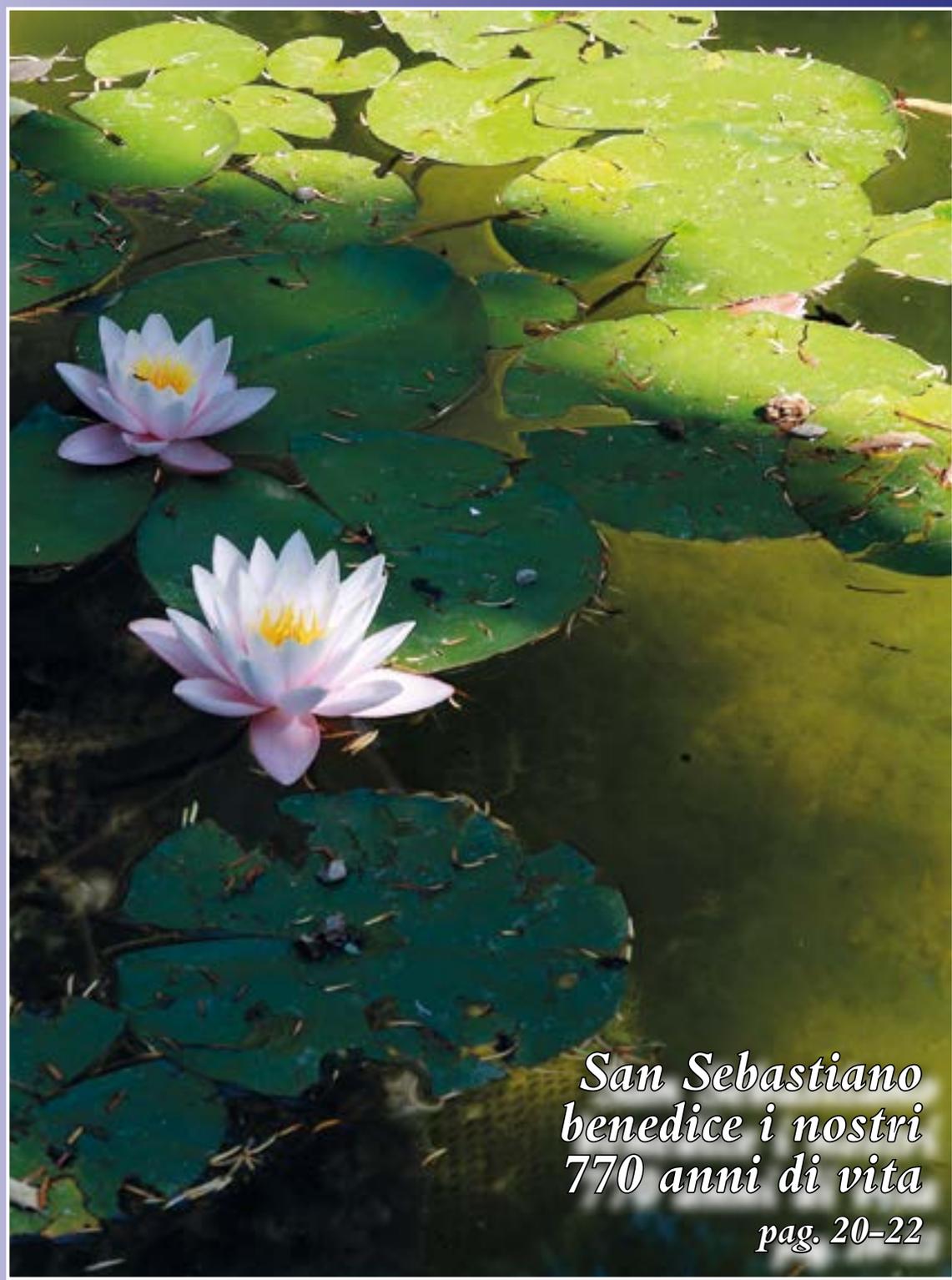


# San Sebastiano

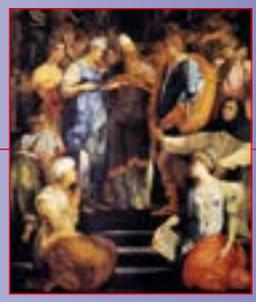
Periodico della Misericordia di Firenze

[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

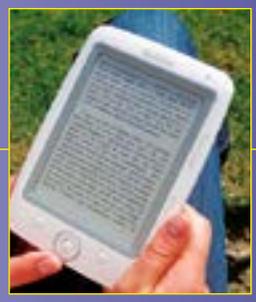


*San Sebastiano  
benedice i nostri  
770 anni di vita  
pag. 20-22*

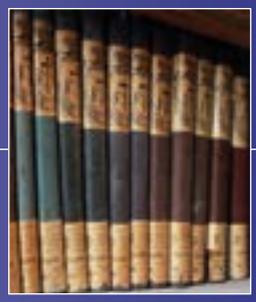
**Lo "Sposalizio  
della Vergine"  
in mostra  
a Parigi  
a pag. 4-5**



**E-book reader:  
siamo destinati  
a un futuro  
senza librerie?  
a pag. 12-13**



**Autentici tesori  
e mille storie:  
le scoperte  
del nostro archivio  
a pag. 17-19**



Questo è il campanello d'allarme dei problemi dell'udito

## «Sento, ma “non capisco” le parole»

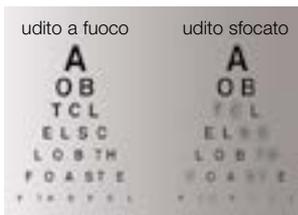
Chi ha problemi di udito spesso sente, ma non distingue bene le parole, che gli arrivano poco scandite, come se fossero sfocate

I problemi di udito si avvertono quando sentiamo che le parole degli altri non sono ben scandite ed occorre essere costantemente concentrati per non perdere il filo del discorso. Oggi questi problemi possono essere affrontati e risolti con la nuova tecnologia **Speech Guard**, un sofisticato sistema brevettato dalla **Oticon** che, progettato per rimettere elettronicamente a fuoco la voce, è particolarmente utile nel far capire meglio le parole, risolvendo così il problema tipico di chi ha una difficoltà di udito.

### Come funziona lo Speech Guard

Come non distinguere alcune lettere compromette la visione chiara, così la perdita di alcune parole compromette la capacità di seguire il filo del discorso.

Chi ha una riduzione dell'udito, ha difficoltà a distinguere soprattutto le parole che contengono alcune consonanti, come la **s**, la **t**, la **d**, la **v**. Compito della nuova tecnologia **Speech Guard** (letteralmente "guardia della voce") è proteggere le parole dal rumore e schiarirle. Il risultato desiderato è un udito più a fuoco con parole che diventano scandite, agevolando così la comprensione del discorso.



Grazie alle piccolissime dimensioni del chip **Speech Guard**,

gli apparecchi acustici Oticon che lo contengono sono così piccoli che scompaiono quando indossati.

### Collegabili senza fili a televisione e telefono

Ma non basta, i nuovi apparecchi acustici con tecnologia **Speech Guard** sono in grado di collegarsi senza fili a televisori, telefoni fissi, cellulari, portando i loro suoni nitidi e chiari direttamente al timpano.

Gli apparecchi divengono degli autentici auricolari, "invisibili" e personalizzati.

Senti ma non capisci le parole? **Speech Guard**, il chip che rimette a fuoco la voce

Il chip dello Speech Guard



NOVITÀ

## Sentire bene previene l'invecchiamento del cervello

Oggi sappiamo che tra difficoltà uditive e declino cognitivo esiste una comprovata relazione. Un grave deficit uditivo è in grado di aumentare fino a **5 volte** il rischio di sviluppare con l'età deficit cognitivi importanti. Dobbiamo quindi intervenire molto tempestivamente sul danno uditivo attraverso precoci test dell'udito e moderni apparecchi acustici in modo da contrastare il più possibile il decadimento delle funzioni cerebrali.



Avere episodi di smemoratezza sempre più frequenti, fare fatica ad assimilare concetti nuovi, essere mentalmente meno reattivi, in presenza di una perdita uditiva, sono oggi tutti possibili indicatori di un "impigritimento" del cervello. Occorre porvi rimedio mantenendo la mente allenata grazie all'uso di moderni apparecchi acustici, che sono di fatto invisibili e disponibili a tutti i livelli di prezzo.

NUOVO

**FIRENZE** Via F. de Sanctis 21r  
ang. Via Q. Sella  
tel. 055 660123 - 055 661998

Orario: 9-13 / 14,30-18,30 - Facilità di parcheggio

**FIRENZE** Via del Giglio 53/r  
tel. 055 281659 - 055 281662

Orario: 9-13 / 14,30-18,30 - Parcheggio privato convenzionato

**CALENZANO** il mercoledì ore 10-13  
Farmacia della Marina - Via di Prato, 26

**CAMPI BISENZIO** il lunedì ore 15-18  
Ambulatori della Misericordia  
Via Montalvo, 8

**BADIA A RIPOLI** il venerdì ore 10-13  
Misericordia di Badia a Ripoli  
Via Chiantigiana, 26

Numero Verde  
**800 44 4142**

Per appuntamenti e servizi a domicilio

In occasione dell'apertura del nuovo centro per l'udito  
in Via de Sanctis 21r, ang. via Q. Sella

## Oticon | AudioClinic



solo per questo mese condizioni straordinarie  
riservate ai soci della Misericordia

- **Permuta con supervalutazione sino a 1.000 euro\***
- **Sconto del 25%** sul prezzo di listino al pubblico
- **Prova gratuita per 30 giorni senza impegno di acquisto**

\*Promozione non cumulabile con altre e valutazione della permuta legata all'entità del nuovo acquisto ed alla vetustà/qualità del prodotto in permuta.





## SAN SEBASTIANO

Periodico della Venerabile  
ARCICONFRATERNITA  
della MISERICORDIA di Firenze  
Ente morale fondato nel 1244 - onlus

Piazza Duomo, 19/20 - 50122 Firenze  
Tel (+39) 055.239.393  
Fax (+39) 055.292.052  
c/c postale n° 354.506

Codice fiscale e Partita IVA 00803490481  
Sito Internet: [www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

Anno 66 - n° 259  
Aprile - Maggio - Giugno 2014

Abbonamento sostenitore: euro 12  
Gratuito per gli iscritti  
Spedizione in abbonamento postale - Firenze

### EDITORE

Misericordia di Firenze

### COMITATO EDITORIALE

Andrea Ceccherini - Clemente Zileri  
Dal Verme - Fabrizio Ariani -  
Massimo Naldini - Roberto Lasciarrea  
Pier Luigi Ghezzi - Ottavio Matteini -  
Alessandro Maresca - Lapo Puccini  
Donatella Viligiardi - Domenico Taddei  
Donatella Lippi - Giovanna Carocci  
Cristina Acidini - Giovanna Muraglia

### DIRETTORE RESPONSABILE

Maurizio Naldini

### SEGRETARIA DI REDAZIONE

Silvia Nanni

### DIREZIONE E REDAZIONE

Via D. da Castiglione, 13 - 50125 Firenze  
Tel. (+39) 055.230.7285 - Fax (+39) 055.229.8257  
[redaz.sansebastiano@misericordia.firenze.it](mailto:redaz.sansebastiano@misericordia.firenze.it)

### PUBBLICITÀ

Marco Scutaro 392-1231015  
[mascut@libero.it](mailto:mascut@libero.it)

### STAMPA

C.G.E.  
Via G. Massaia, 98 - 50134 Firenze

### REGISTRAZIONI

Tribunale di Firenze n° 116 del 15-09-1949  
Registro Naz. della Stampa n° 5531  
dell' 11-12-1996

Gli articoli firmati riflettono  
soltanto l'opinione degli autori.  
Questo numero è stato chiuso in tipografia  
il 5 marzo 2014

**Tiratura 12.000 copie**

## SOMMARIO n. 259 Aprile-Maggio-Giugno

In copertina foto di Andrea Ristori

CINQUE MILIONI DI VOLONTARI  
PER "UNA DIGNITÀ RITROVATA"

*di Maurizio Naldini..... pag. 3*

"LO SPOSALIZIO DELLA VERGINE" IN MOSTRA A PARIGI  
*di Cristina Acidini..... pag. 4*

PROGETTO MEDICI&MEDICI:

LA MAGIA DELLA TRASFORMAZIONE

*di Donatella Lippi..... pag. 6*

NOI, FIGLI DELLE BEATITUDINI

*di Giovanna Carocci..... pag. 8*

LA GUERRA DELLE PAROLE

*di Riccardo Giumelli..... pag. 10*

E-BOOK READER, LA SMATERIALIZZAZIONE DEL LIBRO

*di Alessandro Maresca..... pag. 12*

NO "ALLA CULTURA DELLO SCARTO"

*di Marcello Masotti..... pag. 14*

SILVIO LOFFREDO: IL RICORDO DI UNO STUDENTE

*di Roberto Lasciarrea..... pag. 16*

AUTENTICI TESORI E MILLE STORIE:

LE SCOPERTE DEL NOSTRO ARCHIVIO

*di Silvia Nanni..... pag. 17*

SAN SEBASTIANO BENEDICE I NOSTRI 770 ANNI

..... pag. 20

VITA SOCIALE..... pag. 23/35

**Orario Uffici:** 08.00 - 14.00 escluso il sabato

**Informazioni generiche:** [info@misericordia.firenze.it](mailto:info@misericordia.firenze.it)

**Pronto Soccorso:** Servizi con autoambulanze attrezzate per la rianimazione, con medico a bordo, trasporti con autoambulanze normali e trasporti sociali, in Italia ed all'estero (3 linee - tel. 055.212222 - fax 055.2393266)

**Sezioni:** **Campo di Marte** Viale dei Mille, 32 tel. 055.572665 - 055.571190 - fax 055.579271 **Oltrarno** Via del Sansovino, 172 tel. 055.7399111 - fax 055.704011 **Nord** Via Faentina, 324 - tel. 055.571333

**Ponte di Mezzo** Via di Caciolle 3/b - Tel. 055 417761

**Guardia Medica Pediatrica:** Tel. 055.700001

**Onoranze Funebri (Ofisa):** 055.489802 (nott. 055.489805)  
fax 055.461408

**Cimitero di Soffiano:** orario: 1°Apr - 30 Set feriali 8-12/15-18 festivi 8-12,30. 1°Ott - 31 Mar feriali 8-12/14-17 festivi 8-12,30. Ultima domenica di Ottobre 8-17,30 continuato. 1° Novembre 8-18 continuato - 2 Novembre 8-17,30 continuato.  
[soffiano@misericordia.firenze.it](mailto:soffiano@misericordia.firenze.it) - tel. e fax 055.710188

**Protezione Civile:** [protezionecivile@misericordia.firenze.it](mailto:protezionecivile@misericordia.firenze.it)  
Via della Romagna Toscana tel. 055.7326161

**Aiuto Alimentare:** Tel. 055.701740



“Per anni mi sono sentito ripetere che avrei avuto bisogno di un apparecchio acustico.”

“Così ho scelto un Phonak.”

“Credetemi, mi ha cambiato la vita. Un Phonak riesce a sentire persino gli uccelli, i grilli e tutti i tipi di suoni delicati, è fantastico. Il mio Phonak riconosce sempre dove mi trovo, che sia un ambiente rumoroso o tranquillo, all'aperto o al chiuso, e si adatta automaticamente. Con il mio Phonak è semplice parlare al telefono. È piccolo e con un design raffinato. È un concentrato di tecnologia all'avanguardia, proprio quello che ti aspetteresti da un apparecchio acustico di prima classe. E ovviamente non fischia mai. È una piacevole sensazione di controllo” Timm A.

Vi accorgete come un Phonak possa cambiare anche la vostra vita.

PHONAK life is on

Per provare il nuovo Audio MINI di Phonak, contattare il vostro rappresentante locale Phonak:

**Centro Acustico Ricasoli**  
Via Ricasoli 24-26/rosso, Firenze

Tel. 055.212447 - 055.215259 - [centroacusticofirenze@audioprotesisti.com](mailto:centroacusticofirenze@audioprotesisti.com)

**“agli iscritti dell'arciconfraternita (e ai loro familiari) verrà applicato uno sconto del 10%”**

[www.facebook.com/misericordia.firenze](http://www.facebook.com/misericordia.firenze)



*clicca “mi piace”  
sulla  
pagina ufficiale*

*...e seguici anche su  
TWITTER*



[www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

# CINQUE MILIONI DI VOLONTARI PER “UNA DIGNITÀ RITROVATA”

di  
**Maurizio  
Naldini**

**F**ino a tutto il Seicento, dicono gli storici, il reddito pro capite degli italiani era il più alto d'Europa. Poi ci furono i veri “secoli bui” e nell'Ottocento, quando ci ritrovammo a lottare per l'Unità d'Italia, ci trovammo deboli in balia degli interessi altrui. Si potrebbe pensare che la nostra sudditanza verso le potenze europee risalga a quei giorni. Ma è vero solo in parte. Nell'ultimo dopoguerra, con il Paese in ginocchio, a dimostrazione che “la nostra forza è nella nostra fragilità”, l'Italia fu in primissima linea nel volere un'Europa unita e nel costruirla. E seppe farlo talmente bene che negli anni Ottanta il nostro reddito superò quello degli inglesi, fu pari a quello francese, e potevamo permetterci il lusso di guardare negli occhi tutti quanti, americani compresi. E dunque – come hanno dimostrato De Rita, Fisichella, Guarino ed altri, a un recente convegno voluto a Firenze dai “Colloqui di Toscana” – i nostri guai ebbero inizio il giorno in cui l'UE fu consegnata ai burocrati, si rinunciò in gran parte alla sovranità nazionale, e il valore dell'euro premiò di certo la Germania ma penalizzò tutti gli altri. Ebbene, ci sono ancora gli spazi per ritrovare la nostra dignità? Può un Paese che vanta il patrimonio artistico più importante del mondo, bellezze naturali incomparabili, ma anche il risparmio della famiglie più consistente, l'industria manifatturiera seconda soltanto alla Germania, e cinque milioni di volontari impegnati nel sociale, continuare a piangersi addosso? La dignità si ritrova conservando la memoria senza esserne schiacciati, abbracciando il futuro senza privarlo della nostra identità, utilizzando il genio non come fuga dal reale,

ma semmai come mezzo per disegnare il reale a nostro piacimento.

Ora, non sarebbe questa la sede per trattare certi temi, e lo so bene. Ma quei cinque milioni di volontari spingono a farlo. Perché essi dimostrano che l'Italia è ancora un paese solidale, dove si pratica la gratuità come valore, e “il prossimo tuo” non è una formula da catechisti ma un segno inequivocabile di civiltà. E partendo da questo, ancor prima che dai bilanci economici, il nostro Paese non potrà che rimettersi in piedi, quanto prima, come sempre accaduto nella storia.

Se ciò è vero, il ruolo che siamo chiamati a svolgere come Misericordia, come prima Misericordia al mondo che celebra quest'anni i 770 anni dalla sua nascita, è più che rilevante. Non siamo soltanto buoni uomini e donne dediti agli altri – e già sarebbe molto, e buona cosa – siamo il segno tangibile di una forza morale, l'altra Italia, che nei momenti di difficoltà sa dare l'esempio. È il motivo per cui il nostro secolare anniversario non è una banale celebrazione autoreferenziale ma un modo per riflettere, far riflettere, trovare nuovo slancio attraverso le opere e le idee.

Dobbiamo dunque essere consapevoli del ruolo che è richiesto alla nostra Arciconfraternita. Lo si voglia o meno, siamo oggi chiamati ad operare con lo stesso spirito che ci vide sempre in primissima linea di fronte alle pestilenze, le calamità naturali, le invasioni e i disastri della politica. Allora come oggi, in silenzio, con la veste nera, senza distinzioni di censo, di reddito, di cultura o quant'altro. Per quel solo compenso che si compendia nella frase, pressochè una preghiera: “Dio te ne renda merito”.

# LO "SPOSALIZIO DELLA VERGINE" IN MOSTRA A PARIGI

di  
**Cristina  
Acidini**

**M**olte sono le opere d'arte che partono ogni anno da Firenze per raggiungere destinazioni lontane e lontanissime, a far parte di mostre organizzate in Italia e nel mondo: molto più di mille e anzi quasi duemila per quanto riguarda il Polo Museale Fiorentino. Nel febbraio di quest'anno, è stata l'Ambasciata d'Italia a Parigi, d'iniziativa dell'Ambasciatore Francesco Magliano, destinataria di un prestito davvero eccezionale dovuto anzitutto alla generosità della famiglia Ginori e dell'insigne basilica di San Lorenzo: la pala d'altare con lo *Sposalizio della Vergine*, che il Rosso Fiorentino dipinse per Carlo Ginori, firmandola e datandola nel 1523. Lo *Sposalizio* è un quadro di folgorante potenza e di superba stesura pittorica, fitto di figure ma soprattutto d'invenzioni azzardate, coerenti con lo spirito originale e bizzarro del Rosso.

Giuseppe ad esempio non è un vecchio barbuto, ma un giovanotto aitante e imberbe abbigliato come un antico Romano.

La sua certa datazione ci riporta ad anni difficili eppure splendidi della città di Firenze, quando i Medici, ripreso il controllo dello stato nel 1512, lo governavano attraverso i giovani capitani e du-

chi Lorenzo e Giuliano (però precocemente morti) e soprattutto il cardinal Giulio, cugino di Leone X, pontefice a sua volta col nome di Clemente VII proprio nel 1523.

In quel tempo sul complesso di San Lorenzo - chiesa, cappelle, chiostri - convergono progetti e cantieri d'iniziativa medica, affidati a Michelangelo Buonarroti: tramontato il progetto della nuova facciata, egli si dedicava alla Sagrestia Nuova con le tombe dei Medici e alla Libreria per i loro codici e libri, mentre di lì a poco si sarebbe profilato l'intento di costruire in chiesa la Tribuna delle Reliquie per accogliere i vasi recuperati del Tesoro di Lorenzo il Magnifico (saccheggiato e disperso



*"Lo Sposalizio è un quadro di folgorante potenza e di superba stesura pittorica, fitto di figure ma soprattutto d'invenzioni azzardate, coerenti con lo spirito originale e bizzarro del Rosso"*

dopo il 1494) e convertiti in reliquiari. E questo fervore artistico, che vedeva il complesso laurenziano protagonista sulla scena fiorentina, fu certo condiviso dal Rosso, il quale riversò nello *Sposalizio* ogni sua capacità artistica. L'affollamento grandioso della composizione, le pose e fisionomie ricercate, i colori rutilanti rendono unica questa pala, finita alla vigilia della trasferta del pittore a Roma.

Il restauro compiuto da Maria Teresa Castellano con la direzione di Monica Bietti ha restituito alla tavola - messa in sicurezza da sapienti interventi al supporto ligneo e al colore - una visibilità straordinaria, raggiunta attraverso puliture caute e differenziate.

Quel che stupisce è la profondità evocata dal pittore per la sua scena, altisonante e teatrale nella presentazione: la verga fiorita di Giuseppe balza fuori dal primo piano come una minuscola palma, mentre recede in ombra il tempio dal maestoso portale, davanti al quale passano o sostano figure misteriose, chi con la livrea dei Ginori, chi seminudo e in fuga. Investiti da una forte luce radente da destra, i colori cangiano e sbiancano: le vesti passano dal blu al turchese, dal verde al rosa, dal giallo all'arancio, in un tripudio di contrasti e di ombre colorate.

Una competizione con Michelangelo? Probabilmente sì: e non tanto con il responsabile dei cantieri laurenziani di architettura e di scultura, quanto col pittore della smagliante Volta Sistina, che il Ros-

so doveva aver visto in via di completamento durante un probabile viaggio a Roma nel 1511.

Mi sembra che lo confermi perfino un dettaglio marginale. La bellissima madre di spalle a sinistra, che volta le spalle all'osservatore abbracciando il figlioletto ricciuto, ha una sontuosa acconciatura di corallo e perle, una veste di seta cangiante da ricca signora, ma i piedi nudi: e dalla gonna le vediamo la rosea pianta del piede girata verso di noi, come nel Dio Padre di Michelangelo nella Volta Sistina che mostra entrambi i piedi nudi nel suo volo, con un'audacia che Giorgio Vasari sottolineò.

Ci volle quasi un secolo perché Caravaggio mostrasse i piedi non solo scalzi, ma polverosi dei pellegrini nella Madonna di Loreto.

Il Rosso trascorse gli ultimi suoi anni con gran successo alla corte di Francesco I di Valois, quale artista principale nel castello di Fontainebleau, cosicché la presenza del suo capolavoro in Ambasciata è stata salutata come un "ritorno": ma la tavola non è mai stata a Parigi, poiché fu tra le poche opere di pregio a sfuggire alle requisizioni napoleoniche. Al festeggiamento ha voluto partecipare il Museo del Louvre, contribuendo al catalogo e valorizzando le testimonianze artistiche della decennale attività del Rosso in Francia. Al ritorno da Parigi lo *Sposalizio* va a Palazzo Strozzi per la mostra su Rosso e Pontormo, che si annuncia memorabile, per tornare infine sul suo altare in San Lorenzo.

## DITTA LAVORINI MARTINO E MARA

di Boscherini Silvia & C. snc



A 150 metri dal cimitero  
di Soffiano

Via di Soffiano 25/R, 50143 Firenze - Tel./Fax 055.702575

Vasto assortimento  
di articoli funerari,  
in marmo e bronzo

Inscrizioni  
e incisioni su  
marmi, pietre  
e graniti

professionalità e convenienza

Venite a visitarci  
o telefonate  
per ogni necessità

*Suo Maria*

# PROGETTO MEDICI & MEDICI: LA MAGIA DELLA TRASFORMAZIONE

di  
**Donatella  
Lippi**

**D**omenica mattina, Ospedale Meyer. Carta, colla, pezzetti di stoffa, bottoni... secondo la tradizione della Fondazione Meyer, il giorno di festa è dedicato ad iniziative di gioco e di formazione, con la presenza di artisti e animatori.

E questa è stata la volta di Monica Fossi, in una *performance* organizzata dalla Fondazione Meyer e dal Lyceum Club Internazionale di Firenze.

La guida di questo laboratorio, la fiorentina Monica Fossi Giannozzi, è una artista versatile: diplomata al Liceo Artistico, ha conseguito il diploma in grafica presso l'Accademia Cappelletto e, da tempo, si dedica alla tecnica del collage, che ha trasformato in una vera e propria operazione pittorica. Il lavoro di ricerca e di assemblaggio, indispensabili per realizzare queste coloratissime opere, la vena creativa e la fantasia, li rendono, infatti, veri e propri "quadri" ...al pari di una pittura.

Monica Fossi ha esordito presso il Caffè Florian di Firenze, per poi collabora-

re con aziende del territorio di prestigio internazionale, contribuendo all'arredamento di hotels di prestigiose catene alberghiere: ha conseguito numerosi riconoscimenti, proprio per i suoi collage, spesso ispirati al Rinascimento Fiorentino, in cui esprime la visione di un mondo immaginario, onirico, vagamente misterioso, ricco di elementi fiabeschi.

E le fiabe possono, in effetti, regalare ai bimbi malati una via di fuga dal quotidiano...

Questo incontro è stato il primo dell'iniziativa *Medici & medici*, un progetto che è culminato in un'esposizione di circa dodici collage di dimensioni variabili, che si è svolta nei locali del Lyceum Club Firenze e del Meyer, durante il mese di febbraio 2014.

Le opere, che sono state scelte per la trasformazione sono molto note e riconoscibili, in quanto fanno parte della nostra memoria visiva; sono infatti quasi tutti ritratti, che abbiamo visto sulle pagine dei libri di scuola, dal cinquecentesco Bronzino al più attuale Franz Matsch.

Uno di questi quadri-collage di Monica Fossi è già stato donato alla Fondazione Meyer: il quadro raffigura un bambino, Giovanni de' Medici (1543-1562), figlio del primo Granduca di Toscana, Cosimo I, nel famoso ritratto di Agnolo Bronzino, trasformato, però, in un personaggio delle favole. Nella tecnica del collage, il carattere insolito dell'operazione è dato dalla manipolazione compiuta sui ritratti, attraverso l'inserimento di elementi estranei, di carta, stoffa, ritagli di carta da parati, di vecchi libri giornali, fotocopie, foto e materiale cartaceo in genere. Attraverso il collage, infatti, vengono eliminati alcuni particolari e ne vengono aggiunti di nuovi. Le opere originali vengono decontestualizzate: cambiano i vestiti, le acconciature, gli sfondi, gli ambienti,

*"I bambini hanno rivestito le sagome di Giovanni, trasformando il piccolo Medici in un loro compagno di gioco".*



in una dissacratoria e irriverente manipolazione, in cui forte e appariscente è l'elemento fiabesco.

Così accade che una soave *Bia de' Medici* di Bronzino possa diventare un Cap-puccetto Rosso piuttosto sicuro di sé o l'austera *Dama col cagnolino*, contesa fra Bronzino e Pontormo, possa trasformarsi in una diavolessa con il suo cucciolo di drago. Nella Ludoteca del Meyer, campeggiava, infatti, Giovanni de' Medici, secondogenito del Granduca di Toscana Cosimo I e di Eleonora di Toledo, nel ritratto eseguito da Bronzino nel 1545: il piccolo Giovanni non aveva più il suo ricco abito rosso, ma indossava la tutina verde di un allegro Peter Pan! E questo Giovanni-Peter Pan, divenuto l'emblema del progetto, ha animato il primo laboratorio.

Attraverso la distribuzione di una copia in formato A3 del ritratto originale, i ragazzi, coadiuvati dagli Operatori della ludoteca, preventivamente formati da Monica Fossi e con materiale adatto (carta da parati, stoffe, vecchi giornali, colla, bottoni...), si sono cimentati nella realizzazione dei collage, che verranno, poi, esposti insieme all'opera donata dall'artista. La carta è il materiale con cui le opere vengono realizzate, in quanto offre grande libertà nel suo utilizzo: piegando, ritagliando o più semplicemente

*"Le manine dei piccoli pazienti, superate le prime difficoltà, hanno iniziato ad usare forbici e colla".*



strappando, si ottengono risultati stupefacenti e in tempi velocissimi, verificabili in tempo reale, particolare importante avendo a che fare con un progetto rivolto ai ragazzi, che, nel caso degli ospiti del Meyer, sono, in molti casi, non lungo-degenti.

Non distante dalla Villa che fu del Magnifico Lorenzo, i piccoli ospiti del Meyer si sono, quindi, a loro volta, cimentati nell'opera di trasformazione: bottoni colorati hanno acceso lo sguardo di Giovanni, mentre la carta stagnola si trasformava in un elegantissimo colletto. La metamorfosi si è compiuta, usando forbici e colla, tessuti variopinti e fantasia.

I bambini hanno rivestito le sagome di Giovanni, predisposte dall'artista e dagli animatori, trasformando il piccolo Medici in un loro compagno di gioco.

Le manine dei piccoli pazienti, inguantate dalle garze o ingioiellate da un ago, pronto per la somministrazione di una terapia, hanno cominciato a muoversi, superando le prime difficoltà, usando forbici e colla. Inizialmente, forse, impacciate, hanno poi domato la carta crespa ribelle, piegandola al loro disegno: hanno acchiappato il bottone che fuggiva, rotolando sul tavolino e sconfinando nel collage del compagno di gioco, si sono resi padroni e protagonisti della situazione. Se, questo, era il primo obiettivo, non da meno è stato l'incontro virtuale con l'artista e con il suo personaggio: chi era Bronzino? Come viveva Giovanni, coetaneo di molti di loro, tanti secoli addietro? E se Giovanni si ammalava....

Un altro scopo del progetto è, infatti, quello di stimolare la curiosità verso l'arte, che, in questo caso, si è fatta strumento di cura, in quanto, nella trasformazione del personaggio, i bambini hanno trasformato se stessi, dimenticando il pigiama e vestendo la corazza, con cui hanno decorato Giovanni.

Il piccolo Giovanni è, quindi divenuto personaggio dei nostri giorni: con i suoi sogni e le sue malinconie, i suoi giochi, il suo uccellino stretto nella manina paffuta. In molti casi, l'uccellino è stato "liberato" ed i bambini lo hanno fatto "volare via"...

# NOI, FIGLI DELLE BEATITUDINI

di  
Giovanna  
Carocci

**L**e iniziative per festeggiare i 770 anni dalla nascita della Misericordia suggeriscono molte riflessioni. Tutto nasce nella nostra Firenze nell'anno di grazia 1244: ma che civiltà era e che uomini erano quelli che, primi al mondo, si proponevano di dare alla premura cristiana per il prossimo, specie se piccolo, debole e malato, un aiuto organizzato, nello spazio e nel tempo, per rendere continuativo e perciò più solido e forte quel sostegno?

Sappiamo che l'ideatore di questa Compagnia – così fu "battezzata" la nuova iniziativa, bellissimo nome, splendida realtà che nasce dalla consapevolezza che la vita cristiana non può essere vissuta in solitudine e dalla linfa vitale generata in noi dalla grazia di Dio – fu S. Pier martire: un frate domenicano che spese e dette la vita per contrastare l'eresia patarina. Il carisma di S. Domenico unisce la *Claritas*, cioè l'affermazione mite e vigorosa della Verità, alla *Charitas*, cioè all'amore a Dio nella povertà, intesa come liberazione dai condizionamenti mondani, e alla sollecitudine concreta per i bisognosi. La nuova Compagnia viene consacrata subito a S. Maria della Misericordia ed appare significativo il fatto che tutto questo accada quasi contemporaneamente al sorgere del primo orfanotrofio al mondo, quello del Bigallo, dedicato ai bambini senza famiglia, dei quali la Civiltà fiorentina dei nostri padri si sentiva responsabile e custode. L'orfanotrofio ebbe sede nello splendido edificio posto all'angolo fra piazza Duomo e via Calzaioli. Nei locali al piano terreno, oggi adibiti a piccolo museo, si trova l'antichissima e venerata immagine della Madonna della Misericordia: Maria abbraccia e custodisce sotto il suo manto regale e materno tutta Firenze, i cui cittadini si stringono gli uni agli altri per trovare posto al riparo delle sue braccia materne. È la stessa epoca in cui l'ardente, mistico amore per

la Madre di Dio suggerisce a S. Bernardo la celebre e poetica invocazione che esprime lo stesso significato del nostro affresco: *"Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio Ss.ma Vergine; non disprezzare la supplica dei tuoi figli nella prova; ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta"*.

Cose note, ma oggi più che mai preziose ed indispensabili da ricordare e da vivere in un mondo capovolto da un totalitarismo spietato quanto suadente, che convince molti semplicemente carezzando gli istinti più bassi, promuovendoli con ogni mezzo e tentando di imporli in modo violento e prepotente senza disdegnare calunnie e falsità.

Nella nostra "civilissima" Europa il disprezzo per l'essere umano ha raggiunto ormai picchi agghiaccianti, visto che in varie nazioni, come Belgio e Olanda, si accetta l'eutanasia anche per i minori e in Belgio anche per i bambini sotto i 12 anni! Questo è il momento per tutti di rispondere alla propria coscienza e di dire no a queste mostruosità.

*Maxima debetur pueri reverentia*: ai bambini è dovuto il massimo rispetto. La definizione del retore romano Quintiliano divenne il motto prescelto dalla splendida Signoria fiorentina del Quattrocento, con il suo puro ideale di bellezza, che giustamente vedeva nella sapienza umana del letterato pagano una perfetta consonanza, basata sul diritto naturale, con la visione cristiana dell'uomo e della civiltà. Così, nel 1444 – due secoli esatti dopo la nascita della Misericordia – il più importante architetto del Rinascimento, Filippo Brunelleschi, disegnò lo Spedale degli Innocenti e sorse una struttura dedicata ancora una volta, con modalità straordinariamente innovative, alla cura dei più piccoli abbandonati.

Scrivere nel Novecento Elias Canetti, il grande scrittore bulgaro premio Nobel per la letteratura *"Il nostro compito su-*

*premo nel mondo è custodire delle vite con la propria vita".* Una frase davvero felice, di diretta ascendenza cristiana, che ben si attaglia non solo alla ricorrenza dei 770 anni, ma alla Firenze e all'Italia di oggi, al nostro compito nel mondo contemporaneo, tentato ancora una volta dai demoni della protervia scienziata, dell'avidità insaziabile e nel culto della morte, che si risolvono tutte nel disprezzo per la vita umana nelle sue varie fasi. Naturalmente il male non può presentarsi come tale: ha bisogno della menzogna, della falsificazione per farsi strada nelle menti e nelle coscienze. E quale migliore appiglio dell'antilingua, del mistificare attraverso un linguaggio buonista ed apparentemente neutrale?

Qualche esempio? L'aborto non è l'uccisione di un bimbo non ancora nato, ma una "interruzione volontaria di gravidanza"; l'eutanasia, dal greco "dolce morte", significa in realtà uccidere quelli che in qualche modo la società considera un peso. Per tentare di distruggere la famiglia poi, l'antilingua fa sfoggio di molta fantasia: non più il nome di babbo e mamma, le prime parole, le più facili da pronunciare, le più immediate e sacre; qualcuno, al di fuori di ogni contesto normativo, vuole sostituirle con genitore 1 e 2 o anche 3: una razionalmente insostenibile violenza. Infatti, per quanto si tenti e si faccia, l'essere umano per nascere ha ed avrà sempre bisogno dell'elemento maschile e di quello femminile. Per questo il matrimonio è intrinsecamente caratterizzato dalla differenza sessuale fra maschio e femmina. Ogni altro legame affettivo, non potrà che avere forme analogiche e una società civile e politica, se vuole preoccuparsi del suo sano sviluppo morale ed economico dovrà prendersi a cuore la famiglia fondata sul matrimonio, cioè su basi stabili e responsabili, aperta alla vita, cioè al futuro stesso della società.

Pensare poi di affidare bambini a forme di legami affettivi omosessuali è prima di tutto una violenza al loro sacrosanto diritto di vivere e crescere in un ambiente

sano, non solo dal punto di vista fisico e morale, ma anche dal punto di vista della psicologia del profondo; perché esiste una profondità dell'essere umano caratterizzata da un paradigma morale e psicologico che ha la necessità di essere assecondato ed orientato rettamente per maturare con equilibrio e fiorire in una personalità risolta e dotata di quella autonomia interiore che permette e favorisce l'incontro con gli altri.

Tutto questo, pur con tutti i limiti dell'esperienza umana, solo la famiglia generata da un padre e da una madre, debitamente responsabili ed educanti, possono ottenerlo al meglio per i propri figli. Francamente risulta persino ridicolo doverlo ripetere, ma forse è giunto il tempo, come diceva Chesterton, in cui "bisogna sguainare le spade per dimostrare che le foglie sono verdi d'estate e che 2 più 2 fa 4".

E c'è un'altra considerazione non meno importante: quel mondo capovolto che si cerca di imporre con l'invasione ossessiva dei media e delle lobby internazionali, ONU compresa, che li dominano, comporta uno sfruttamento delle donne, ridotte a macchine affittate per "ospitare" nuove vite destinate a ricchi committenti. È la cosiddetta "maternità surrogata", altro esempio di antilingua destinata a nascondere la schiavizzazione del corpo di povere donne del terzo e quarto mondo, indotte dalla miseria a tale degradante pratica. È bene denunciare che questa presunta subcultura pansessualista ed omosessualista è nemica anche della donna, del suo naturale diritto alla maternità responsabile, frutto della relazione consapevole e liberamente scelta con l'uomo e volta a generare dei figli ai quali è dovuto anche il diritto a ricevere una educazione alla purezza del cuore e dei sentimenti. Sì, perché la grande civiltà da cui è sorta la Misericordia a Firenze è figlia del Vangelo e in particolare di quella massima delle Beatitudini a cui non cesseremo mai di guardare e di attingere nuova forza ed ispirazione: *Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.* (Mt. 5,8)

## LA GUERRA DELLE "PAROLE"

di  
**Riccardo  
Giumelli**

**Q**uello al quale assistiamo è un "spettacolo" a dir poco vergognoso. Le punte di volgarità, insulto, violenza verbale in rete, in Parlamento, per le strade, stanno raggiungendo cime deliranti. E ci si mettono pure i bambini tifosi ad insultare un giocatore durante una partita di campionato. Bambini che occupavano la curva, normalmente adibita agli ultras ma a loro chiusa da provvedimento disciplinare in questa occasione. Tuttavia, non voglio affrontare il tema calcistico, violenza o volgarità negli stadi e nemmeno gli aspetti pedagogici sui motivi che possono spingere quei ragazzi all'urlo da ultras, quanto prendere atto di una tendenza sempre più diffusa in Italia: una frequente ingiuria esibita, mediatizzata, volgarmente rappresentata. Non che non esista in altri paesi, ma quanto sta accadendo con continuità da alcuni anni, con sempre più veemenza in confronto con altri luoghi del mondo, mi porta ad alcune riflessioni.

Scriveva il generale prussiano Carl von Clausewitz, più noto come scrittore e polemologo, nel suo famoso trattato Della Guerra: "La guerra non è che la continuazione della politica con altri mezzi. La guerra non è dunque, solamente un atto politico, ma un vero strumento della politica, un seguito del procedimento politico, una sua continuazione con altri mezzi". Possiamo prendere ancora per buona tale citazione, ma non può sfuggire che qualcosa stia cambiando, anzi probabilmente travolgendo tale assunto di partenza. Dove vogliamo andare a parare?

Le guerre, almeno nei paesi occidentali e dopo la Seconda Guerra Mondiale, sono fortemente diminuite. Gli Stati europei, che si sono violentati reciprocamente nel corso dei secoli, hanno raggiunto, dopo il 1945, un livello di relativa pace, seppur caratterizzata per decenni da una Guerra Fredda mai deflagrata in uno scontro sul terreno di battaglia. Ciò non vuol dire che se sono finite le guerre sia

finita anche ogni forma di violenza, anzi questa continua nel modo più brutale che quotidianamente possiamo constatare dalla lettura dei giornali. Ma c'è violenza e violenza. C'è quella legittima e quella illegittima. C'è quella tollerata e quella intollerabile. C'è quella visibile e quella più oscura.

Nel corso degli anni la guerra più feroce è stata eliminata dallo scontro in campo aperto e rinchiusa sempre più nell'ambito politico democratico. I rappresentanti del popolo si scontrano dentro l'arena parlamentare e/o politica con gli oppositori affinché le proprie idee divengano veri e propri atti politici, e per questo vengono pagati. Lo scontro civile, ma spesso incivile, si riduce ad una sede controllata e controllabile. In ambito democratico l'aggressività per imporre le proprie idee passa da una violenza corporale ad una comunicativa, relazionata alla parola. Non si sconfigge l'avversario eliminandolo fisicamente ma distruggendone l'immagine ed estirpandogli il consenso affinché gli sia vietato l'ingresso nell'arena della lotta. La politica e la violenza fisica si sublimano nello scontro totale dialettico, comunicativo, che è legittimo perché "non fa poi così male", non crea morti e feriti evidenti. Pertanto, ogni forma di comunicazione che non degradi nell'umiliazione indotta o nell'offesa diretta diventa lecita. È la nuova guerra delle parole, anche se dette in modo pacato, con lo scopo di annientare egualmente l'avversario.

Nondimeno, tutto questo non si limita al campo politico, anzi lo trascende per andare a riconfigurare il campo mediatico: dei giornali, della televisione, della rete, per poi tornare ad alimentare quello politico con maggior vigore, se non quello dei ragazzini negli stadi. La comunicazione, ad ogni livello, diviene modo per dare legittimamente forma alla carica aggressiva umana. Il tutto sostenuto da un linguaggio e un codice basato spes-

so su termini presi a prestito dal campo militare. L'arena della comunicazione è quindi il nuovo campo di battaglia.

Gli esempi sono veramente infiniti. La comunicazione diviene arma e strategia continua, dove ogni comunicatore assomiglia più ad un generale in battaglia che a un buon profeta che vuole educare. Non tanto Socrate, Gesù o Shakespeare, ma Tucidide, von Clausewitz, Sun Tzu e la sua arte della guerra. Essa è la nuova guerra fatta con altri mezzi, non più i fucili, le spade, le bombe, i cannoni ma le parole, le metafore, le espressioni figurate, gli insulti, le denigrazioni, gli oltraggi spesso di natura razziale e sessista, attraverso richiami guerreggianti.

Ci parrebbe di poter essere soddisfatti, ritenendo che almeno un certo tipo di violenza sia stata eliminata. Ma siamo sicuri che quella esclusivamente non fisica non sia altrettanto violenta? L'idea che avendo eliminato tale violenza l'uomo sia diventato, allo stesso modo, meno violento è pura illusione, dettata dall'inganno popolarmente diffuso come "occhio non vede cuore non duole". Ma non è così. L'esproprio della violenza dalla sfera

pubblica: la fine delle esecuzioni capitali nelle piazze, delle gogne, dei morti lasciati in strada a marcire; non significa che sia diminuita ma solo allontanata dallo sguardo perché in grado di prendere altre conformazioni.

Insultare... insultare, invece, sembra divenuto un atto quasi "democratico", che si cela nella libertà di espressione. E in Italia siamo bravi in questo. Churchill diceva che combattevano "le guerre come fossero partite di calcio e giocavamo partite di calcio come fossero delle guerre". Forse aveva ragione, ma certo non avrebbe potuto prevedere ragazzini allo stadio pronti all'insulto divertito.

Tuttavia, qui poniamo l'attenzione sulle nuove guerre realizzate attraverso le forme contemporanee della comunicazione. Se questo diviene un modo diffuso di agire, da tutti facilmente riconoscibile ma difficilmente modificabile, quella che potrebbe apparire come una conquista iniziale diventa l'ingenua convinzione che le parole non siano altrettanto feroci e crudeli, dagli effetti devastanti, quanto, ad esempio, una vera e propria tortura fisica.

*"In ambito democratico l'aggressività per imporre le proprie idee passa da una violenza corporale ad una comunicativa, relazionata alla parola".*



# E-BOOK, READER

## LA SMATERIALIZZAZIONE DEL LIBRO

SIAMO DESTINATI A UN FUTURO SENZA LIBRERIE?

di  
**Alessandro  
Maresca**

**Q**uando ho iniziato a vedere in giro (sull'autobus, in treno, nelle sale d'aspetto) persone che leggevano libri per mezzo di *e-book reader* (il lettore elettronico di libri) ho subito pensato: «Niente e nessuno mi convincerà mai ad abbandonare il libro tradizionale!».

Il rapporto con un libro è strettamente legato alla sua forma fisica, ossia alla sua copertina, alle sue dimensioni, alla sensazione dei polpastrelli sulla carta e al suo odore. Avete mai annusato un libro? Se lo avete fatto vi sarete accorti che ogni libro ha il suo odore, che cambia in funzione della carta e dell'inchiostro utilizzati. Insomma il rapporto con un libro è spesso possessivo ed estremamente sensoriale. Addirittura oserei dire "sensuale".

Cosa c'è di più bello, nei momenti di tempo libero, mettersi in poltrona (o su una sdraio, o un'amaca) e gustarsi un bel libro? E se il libro non fosse di carta ma in formato elettronico, non sarebbe la stessa cosa?

Un giorno mi sono trovato a scaricare quasi casualmente un libro da internet perché, avendo visto un film, volevo rapidamente confrontare la trama della pellicola con quella scritta dall'autore del romanzo. È estremamente scomodo (non so se avete provato) leggere un libro sul computer e quindi ho passato il libro dal computer al *tablet* (una sorta di mini computer portatile, composto dal solo schermo, che si comanda con il tocco della punta delle dita). Con il *tablet* (che però non è lo strumento specifico per la lettura di libri elettronici) ho potuto mettermi comodamente sdraiato a leggere il libro "scaricato" da internet, proprio come avrei fatto con un libro tradizionale. Naturalmente ho dovuto aggiustare il contrasto della luminosità del

video (cosa che non è necessaria con un *e-book reader*) per evitare di rimanere abbagliato durante la lettura, ma poi ho iniziato a leggere con gusto, dimenticandomi del fatto che il libro non era fatto di carta.

Anzi, questo aspetto ha favorito la mia immersione nella trama del racconto non vincolata da un corpo solido (il libro cartaceo, appunto), apprezzandone e valorizzandone la sua immaterialità ed essenza spirituale. Devo dire che se non avessi provato non sarei mai riuscito ad apprezzare questo aspetto.

Dal *tablet* all'*e-book reader* il passaggio è stato breve e automatico. L'*e-book reader*, infatti, è molto simile al *tablet* ma specifico per leggere i libri (serve solo a questo), e presenta tutta una serie di vantaggi. Innanzi tutto nell'*e-book reader* la lettura è come quella del libro tradizionale, ossia con uno sfondo bianco (tecnicamente *e-paper*) non luminoso sul quale i caratteri appaiono come se fossero stampati, e l'inchiostro elettronico (*e-ink*) ha lo stesso impatto visivo di quello utilizzato nei libri di carta. La carica della batteria del lettore elettronico dura fino a un mese; l'*attrezzo* inoltre è compatto e pesa meno di un libro, anche di quelli classificati come tascabili, che poi tascabili non lo sono.

"Dentro" un *e-book reader* possono essere stoccati centinaia di libri, che ci possiamo portar dietro senza avere la necessità di noleggiare un furgone. Il costo del dispositivo è contenuto, essendo compreso fra 60-70 euro a non più di 200, in funzione delle specifiche caratteristiche tecniche.

Adesso mi trovo a comprare quasi esclusivamente *e-book* ma, se qualcuno mi regala un libro di carta, naturalmente non mi scandalizzo a tornare alla lettu-



*“Dentro un e-book reader possono essere stoccati centinaia di libri, il cui costo è inferiore alla versione cartacea”.*

ra tradizionale. Ma dove si trovano gli e-book? Ovviamente in internet, dove sono presenti moltissimi siti dai quali, dopo l'acquisto, possono essere scaricati. Il costo di un e-book è inferiore del 10-30% rispetto quello di un libro cartaceo appena uscito, ma talora le librerie on-line fanno promozioni con vendite anche a prezzi stracciati. E non provate a scaricare gli e-book in maniera pirata se non volete definitivamente affossare un settore come quello dell'editoria, già pesantemente in crisi!

La smaterializzazione del libro assieme ai numerosi vantaggi crea all'editore anche una serie di problematiche che il libro tradizionale non prevedeva, specie relativi ai diritti di autore. Ad esempio se io voglio regalare un e-book è sufficiente che faccia una copia del mio, ma in questo modo è come se di libri ne avessi comprati due e pagato uno solo...

Insomma, teoricamente, un libro potrebbe essere moltiplicato all'infinito. Per evitare questo sono state previste protezioni come il DRM (Digital Rights Management), il cui significato letterale è *gestione dei diritti digitali*. Si tratta di un sistema informatico mediante il quali i titolari di diritto d'autore (e dei cosiddetti diritti connessi) possono esercitare e amministrare tali diritti nell'am-

biente digitale, grazie alla possibilità di rendere protette, identificabili e tracciabili le opere di cui detengono i diritti, e quindi scongiurarne la copia e altri usi non autorizzati. Si tratta di misure di sicurezza incorporate nei computer, negli apparecchi elettronici e nei file digitali ma, come troppo spesso avviene, possono essere aggirate senza troppe difficoltà dagli "addetti ai lavori". Una cosa sicuramente positiva, invece, è il basso impatto ambientale connesso al libro elettronico. Questo, infatti, non prevede l'uso di carta (e quindi non è necessario abbattere alberi per realizzarlo), inchiostro, colla e cucitura e non servono le attrezzature, che utilizzano energia, necessarie per la sua realizzazione e il suo confezionamento. Il libro elettronico non deve essere trasportato fisicamente (viene infatti tele-trasportato dai flussi di internet) da automezzi che necessitano, anche questi, di energia e che inquinano l'ambiente. Volendo un piccolo costo energetico c'è anche nella lettura dei libri elettronici, quello connesso alla realizzazione delle attrezzature per visualizzarli e all'energia necessaria per il loro funzionamento, nonché per alimentare i computer che li gestiscono in rete. La cosa preoccupante, invece, è che l'e-book, in prospettiva, potrebbe eliminare completamente la catena distributiva del libro, comprese le librerie e tutto il personale connesso. Questo, però, non dovrebbe accadere in tempi brevi.

Una cosa è certa: il libro si sta mettendo al passo con i tempi nell'ambito di una cultura che non può più fare a meno del supporto informatico.

Questa evoluzione, che sarà velocizzata dal salto generazionale, dovrà in ogni caso essere guidata, affinché non ci sfugga di mano. Servono dunque un'educazione al valore del libro (che smetterà di prendere polvere negli scaffali) e un supporto legislativo adeguato che continui a garantire i diritti agli autori nel *mare magnum* di internet che, con la sua anarchica democrazia, sta mettendo a repentaglio il valore delle opere dell'ingegno.

# NO ALLA "CULTURA DELLO SCARTO"

VERSO UN NUOVO E VERO UMANESIMO

**S**iamo rimasti allibiti dalla notizia della legge belga sull'eutanasia infantile.

Cosa è successo, cosa ha portato a cancellare secoli di civiltà?

È certo che la politica può arrivare a tutto questo perché recepisce ed interpreta tendenze culturali ed una mentalità diffusa e, così, avalla l'aborto, il matrimonio gay e l'eutanasia attuando un disegno titanico di riprogrammazione della vita umana. Si applica la concezione della democrazia delle procedure e non dei contenuti, quella del positivismo giuridico che consacra il principio della volontà assoluta delle maggioranze che col voto possono fare tutto, anche cambiare l'uomo senza alcun vincolo di rispetto di principi inerenti alla "natura umana", che non è più una realtà "apriori" da rispettare, ma su cui si può intervenire

anche cambiando il destino biologico. Di fronte ai problemi che toccano le questioni decisive della vita, le manipolazioni genetiche, l'aborto, la sopravvivenza di individui cerebrolesi, l'eutanasia, era sembrato logico cercare un linguaggio comune per interpretare tale complessa realtà, tenendo conto del pluralismo dei valori e delle diverse visioni e la "bioetica" aveva il compito di dare risposte interdisciplinari ragionate e condivise. Invece, sotto la spinta di forti pressioni ideologiche e pratiche, la bioetica, o almeno gran parte di essa, si è andata qualificando con contenuti utilitaristici, che hanno portato al rovesciamento della tradizione medica "ippocratica" ispirata al rispetto della vita.

Nel mondo dell'efficientismo e del consumismo con la bioetica cosiddetta "funzionalistica", si è fatta la separazione totale tra due categorie: quella della dignità della vita e quella della qualità della vita. Il bioeticista H. Engelhardt aveva coniato la definizione di "straniero morale" per indicare tutti quegli esseri umani (non nati, gravi ritardati mentali, dementi, comatosi, stati vegetativi) che non avrebbero titolo a essere considerati persone umane, perché non relazionali e quindi estranei alla comunità sociale. Il famigerato Protocollo di Groningen, in atto dal 2002 in Olanda, ipotizzava di porre fine attivamente alla

di  
**Marcello  
Masotti\***



*"Anziani, malati e disabili vittime della cultura dello scarto che respinge i più deboli".*

*"Distinguere tra chi è degno di vivere e chi no, è un attentato al postulato dell'uguaglianza".*

vita dei neonati con prognosi infausta che, a giudizio dei medici e dei genitori, si trovano in condizioni di "sofferenza insopportabile". Minerva e Giubilini, allievi italiani del caposcuola della bioetica "utilitarista", l'australiano Peter Singer, sono andati oltre e hanno proposto che sia concesso alla donna oltre la incondizionata potestà di abortire, anche l'infanticidio, ove ci siano difficoltà

post-nascita anche solo di carattere socio-economico, (un vero "ius vitae ac necis") perché non fa differenza eliminare il feto prima della nascita o eliminare il bambino dopo la nascita.

Siamo di fronte alla teorizzazione e messa in atto di quella che Papa Francesco definisce la "cultura dello scarto". L'"ideologia della tecnica", che fa pensare che anche l'uomo può essere oggetto e materia disponibile per qualsiasi manipolazione, va a collegarsi con l'idea libertaria e individualista che la dignità dell'uomo consiste nella assoluta autonomia e autodeterminazione senza più freni e, nella stagione della secolarizzazione, non c'è più neppure Dio come idea di limite e richiamo alla responsabilità.

Tutto questo avrebbe dovuto rappresentare una esaltazione di nuove libertà e possibilità umane e l'apertura di una stagione nuova di "Umanesimo" più pieno.

Dobbiamo constatare, invece, che l'uso spregiudicato di certe biotecnologie sull'uomo, insieme anche a nuove concezioni antropologiche, hanno marginalizzano l'essere umano e lo hanno reso più oggetto. Anche sotto il profilo della democrazia distinguere tra chi è degno di vivere e chi no è un attentato al postulato della uguaglianza.



È questo che ha fatto parlare taluni di epoca del "post-umano".

Accogliere una visione utilitaristica e materialistica di bioetica e riportare l'essere umano solo agli elementi biologici, significa cancellare il peculiare dell'essere umano e retrocedere l'uomo a un destino animale in una sorta di indistinto naturalismo cosmico.

Si ha un riscontro di questo non solo in filoni di pensiero che vedono un continuum tra uomo, animale e macchina ma anche nell'affiorare di una mentalità che si fa strada e che, ad esempio, manifesta grande sensibilità per la vita degli animali, ma non per l'aborto umano, che protesta per la sperimentazione sulle bestie ma che, senza fiatare, accetta la nuova eugenetica umana o l'eutanasia. Allora in tale panorama confuso e contraddittorio, si può porre la domanda se l'affermazione di un nuovo, vero, "Umanesimo" non debba cominciare dal riconoscere, secondo l'antica lezione del "personalismo" cristiano, "il valore in sé" dell'essere umano e la sua dignità, affondando le radici in una cultura forte filosofica e religiosa e fondando su tale base una etica della vita, né pragmatistica né utilitaristica, capace di distinguere bene e male e chiedendo una conseguente e coerente politica.

**\*Presidente Scienza&Vita Firenze**

# SILVIO LOFFREDO: IL RICORDO DI UNO STUDENTE

di  
**Roberto  
Lasciarrea**

Istituto Tecnico "Galileo Galilei", via Giusti, qui in Firenze. Anno scolastico 1959-1960. Sezione Geometri. Prima A. Fra le tante materie programmate, oltre a matematica, fisica, chimica, italiano, storia e scienze, molte ore erano dedicate al disegno. Naturalmente tecnico. Insegnante di questa materia un certo Silvio Loffredo. Persona affettuosa, estrosa, capelli lisci, un naso dispettoso, occhi vispi, attenti, ma a volte assenti, uno spiccato accento francese, vestito in maniera fra l'elegante e il trasandato, con le tasche della giacca sempre stracolme di fotografie che puntualmente spargeva sulla cattedra. Così si presentava nelle sue due ore di lezione che, credetemi, erano considerate due ore di spensieratezza. Sì perché magari le quattro precedenti erano state pesanti dal momento che l'orario prevedeva due ore di matematica e due di fisica con la professoressa Petrilli, una donna di bassa statura, che vestiva una gabbanella nera, sempre in ordine, della quale però tutti noi quattordicenni avevamo terrore. Irriverentemente le due ore con Loffredo erano il relax dopo tanta sofferenza. Il registro di classe lo teneva nella mano destra e appena saliva la pedana della cattedra ci faceva segno di sederci. Sì perché a quell'epoca, quando entravano in classe i professori, ci si alzava in piedi. Il professore ci ha regalato momenti di spensieratezza, di allegra complicità, specialmente all'arrivo della bella stagione. Allora l'aula di disegno si affacciava al piano terreno della nostra scuola, sul piazzale dove facevamo ginnastica. Con la bella stagione vi facevamo lezione anche le ragazze del piano superiore, quelle di ragioneria. Noi avvertivamo il buon Loffredo, immerso nelle sue fotografie, che stavano "esibendosi" le "mimmine" come lui stesso le chiamava. Scattava in piedi dirigendosi verso la finestra, ammonendoci che prima,

per una questione di gerarchia, lui aveva lo "ius prospicis", per poi darci il permesso di raggiungerlo. Bene, non faceva a tempo a guadagnare la finestra, che noi tutti lo avevamo superato. Allora chiamava uno di noi, Adami o Londi, oppure Corsi e perché no, Lasciarrea, ad uscire dall'aula per punizione. Sì, decisamente un insegnante sui generis, ma tanto, tanto buono. Oserei dire che il mio professore forse non è mai stato giovane, ma libero e spensierato sì. Ogni tanto ci faceva un ritratto su un foglio volante. Il mio è incorniciato, come quello di uno dei suoi celebri gatti. La dedica recita: "Al mio masnadiero, con affetto". Quell'anno, fu l'unico nel quale Loffredo insegnò presso il nostro istituto. Precedentemente era stato docente di disegno (era nato a Parigi nel 1920, da genitori italiani, suo padre, Michele, valente pittore, gli aveva indicato i primi segreti della professione) e francese presso la Scuola Alberghiera di Stato di Firenze. Lo ritrovai, dopo circa dieci anni, un sabato pomeriggio in piazza Santa Croce, alla Galleria Pananti; in quell'epoca abitava al civico 8, nel portone della Galleria. Da quel sabato ci incontravamo sempre. Con lui c'erano Nino Tirinnanzi, Venturino Venturi, Rodolfo Marma, solo per citare qualche nome. L'anno dopo si recò in Svizzera dove incontrò Oskar Kokoschka. Sarà lui il suo "mentore", il suo riferimento, tanto da influenzarlo nella sua stravagante pittura. I suoi gatti, il suo "bel" San Giovanni, i suoi ritratti, i suoi pesci drago, i suoi pagliacci, i suoi galli, i suoi indiani a cavallo, i suoi elefanti: il tutto in un gioco di metamorfosi. Così coloro che l'hanno conosciuto, hanno assistito alla sua favola. Doppia. Quella dell'artista che si è raccontato e quella di colui che si è lasciato prendere, rapito da questo gioco. Lo si può definire il "poeta" del colore. Purtroppo Firenze alla sua scomparsa non ha risposto come meritava e come credo lui si sarebbe aspettato. Silvio Loffredo ci ha lasciati il 29 luglio del 2013.



# AUTENTICI TESORI E MILLE STORIE: LE SCOPERTE DEL NOSTRO ARCHIVIO

*Barbara Maria Affolter e Laura Rossi Galanti, le due archiviste della Soprintendenza Archivistica per la Toscana che da maggio del 2011 stanno lavorando nell'Archivio della Misericordia, raccontano dei tesori, delle scoperte e delle tante emozioni racchiuse nelle nostre carte.*

di  
**Silvia  
Nanni**

## **n cosa consiste il vostro lavoro nell'archivio della Misericordia?**

**A:** Innanzitutto occorre spiegare che l'archivio è l'insieme dei documenti prodotti da un Ente – delibere, registri, regolamenti – e da questo conservati, ma anche tutto ciò che riceve dall'esterno e quindi testimonianza di terzi. Il nostro è un lavoro di riordino e inventariazione della documentazione presente. Registri, fascicoli, documenti di pagamento: tutto ciò che è stato creato all'interno dell'Ente e tutto ciò che è giunto da fuori. Tutte le informazioni sono riversate in un database per ritrovare tutta la documentazione con un "clic".

## **Qual'è la metodologia seguita?**

**R:** Abbiamo seguito il metodo storico che consiste nel riordinare l'archivio ricostituendo l'organizzazione originaria dall'Ente che ha prodotto i documenti, creando una struttura e delle "sottostrutture" (serie/sottoserie) all'interno della quale porre i documenti (in genere in ordine cronologico). Ad esempio, se il mio Ente ha un organismo deliberante, si crea la serie "Deliberazioni" e vi si collocano i registri con i verbali ordinati cronologicamente. L'applicazione del metodo storico presuppone la conoscenza della storia del soggetto produttore nei suoi aspetti giuridici, amministrativi ed organizzativi: le competenze storiche sono quindi presupposto indispensabile per il lavoro dell'archivista.

**Il vostro è un lavoro che permette di alzare il velo sul passato e di vivere, attraverso la lettura, frammenti di una storia lontana e spesso sconosciuta. C'è un documento**



*"L'ordinamento di un fondo è una delle operazioni più delicate e qualificanti il lavoro archivistico, ed è fondamentale ai fini della corretta conservazione e dell'immediata consultazione delle carte."*

**che vi ha particolarmente affascinato o emozionato?**

**A:** Sono tanti. Forse quello che mi ha maggiormente colpito è quello della bambina malata e abbandonata che viene soccorsa dai Fratelli. Di lei si legge il nome, l'età, l'abitazione, la data della morte e grazie a ciò riemerge dal passato, uscendo dal buio dell'anonimato. Commuove la grande umanità che si percepisce in questo documento: non è più un semplice corpo, perché riacquista la dignità di persona. Tante storie, tanti appelli al tempo del morbo, tanti malati che ritrovano voce, tanti poveri - che sanno scrivere a malapena - che lanciano accorati appelli anche solo per un materasso, perché non hanno più un luogo dove dormire.

**R:** Ci sono documenti preziosi, tanti dati relativi ai potenti, ai ricchi, ai nobili, ma quello che emoziona maggiormente sono le storie di gente comune e di vita quotidiana. Commuove la costante attenzione per l'ultimo, per il debole, per il soccorso di chi ha bisogno. Mi ha colpito trovare il nome di tante donne nelle matricole del Numero Maggiore del 1361. Queste persone, dietro il pagamento di una somma di denaro, potevano contare sul-



le preghiere della Misericordia in caso di contagio. In quei secoli una buona morte contava più di una buona vita. I fiorentini, così, si appellavano all'Istituzione più seria, in grado di assicurarli in un'epoca di grande paura e sgomento come quella delle pestilenze.

**Quest'anno la Misericordia celebra i suoi 770 di vita e l'archivio gioca, in questa celebrazione, un ruolo da protagonista. Fate parte sia del Comitato Scientifico che di quello Operativo. Che esperienza è?**

**A:** Di totale coinvolgimento e piena immersione.

**R:** Emozionante, perché mi ha permesso di scoprire un mondo e una storia che, nonostante sia fiorentina, non conoscevo. **È stata ristampata la storia della Misericordia con alcune vostre integrazioni, sulla base di ciò che è emerso dai vostri studi, quali sono i punti fermi storicamente accertati che avete individuato?**

**A:** Abbiamo ricostruito la storia delle sedi del Sodalizio. Quando arriveremo in fondo al nostro lavoro sarebbe importante poter creare un gruppo di studio multidisciplinare per esaltare, in maniera specifica e approfondita, gli aspetti più belli e interessanti di questa storia. Esperti di storia medievale, di storia della medicina, di storia delle Confraternite e di storia del costume: tutti coloro che sono stati coinvolti nel Comitato Scientifico hanno manifestato un grande entusiasmo, ma anche tanto stupore perché nemmeno loro immaginavano la ricchezza del materiale custodito nell'archivio.

**Tra i tanti eventi in programma c'è un ciclo di conferenze presso la Soprintendenza archivistica per la Toscana.**

**R:** Nascono da un'idea della Soprintendente Diana Toccafondi e interverranno nomi importanti del panorama culturale ed accademico fiorentino. Sono 6 appuntamenti. I primi quattro saranno dedicati a documenti che vanno dal '300 al '500, mentre gli ultimi due avranno come oggetto i luoghi della Misericordia.

**A:** L'intenzione è quella di realizzare non convegni per eruditi, ma incontri aperti

ad un pubblico più ampio, a cui far vivere l'emozione della scoperta.

**Tre documenti dell'archivio attualmente si trovano a Palazzo Pitti e sono esposti nella Mostra "Una Volta nella Vita". Con quale criterio sono stati scelti?**

**A:** Sono stati scelti dai curatori della mostra su alcuni pezzi da noi proposti. Si tratta dello Statuto del 1501 che presenta una bellissima e preziosa miniatura realizzata da Alessandro da Verrazzano, copista di corte di Lorenzo Il Magnifico; la Matricola del 1361 che offre dei dati importanti perché vi troviamo i nomi di Lorenzo Il Magnifico, di Amerigo Vespucci e di molti suoi familiari e i Ruoli del 1641, un documento di 2 metri e 30 di altezza.

**Il vostro è un lavoro serio, meticoloso e preciso ma c'è qualcosa che vi ha strappato un sorriso?**

**R:** Ci succede spesso. Una fra tante la lettera di protesta, nell'immediato dopoguerra, per il carro da morto inviato alla partoriente, perché molte ambulanze erano state requisite dai tedeschi e non c'era altro mezzo per trasportarla.

**A:** Molti. Il corpo sepolto dietro la chiesa di San Pier Scheraggio dissotterrato per ben tre volte per essere sicuri di cosa fosse morto e se lo era veramente. Nel '500 c'era una stretta collaborazione fra la Misericordia e gli Ufficiali di Sanità che, talvolta, lamentavano una eccessiva

fretta nelle sepolture, soprattutto nel periodo del morbo. Nel '700, addirittura, arrivò un decalogo di comportamento e l'elenco degli strumenti da utilizzare in caso di morti sospette, come gli annegati in Arno.

**Ricostruire la storia della Misericordia consente anche di portare alla luce tasselli importanti di quella della città?**

**A:** Assolutamente. C'è una profonda connessione fra la storia della Misericordia e quella di Firenze. Le eredità, per esempio, sono delle vere e proprie scatole cinesi. Persone che, per riconoscenza o per rapporto di collaborazione, hanno lasciato al Sodalizio non solo i propri averi, ma anche tutta una serie di documenti che raccontano la storia del donatore. Un esempio è quello di Lorenzo Gabbuggiani sarto della corte medicea fra la fine del 600 e gli inizi del 700. Vestiva Ferdinando III dei Medici, per il quale realizzava anche gli abiti di scena essendo il Granduca un grande appassionato di teatro, ma anche di Vittoria della Rovere e Violante di Baviera.

**Da studiosi avete un sogno per questo archivio?**

**A:** Ci sono dei documenti del Trecento - come eredità, registri dei notai e deliberazioni - della Misericordia che sono custoditi all'Archivio di Stato. Sarebbe bellissimo digitalizzarli e portarne qui delle copie.

**Nell'era della digitalizzazione qui siamo nel regno del cartaceo. In che condizioni sono i documenti più antichi?**

**R:** Buone, ma sono un po' trascurati e necessitano di piccole o grandi manutenzioni. Alcuni restauri sono stati pagati dal Polo Museale Fiorentino, altri lo saranno grazie ad un finanziamento della Regione Toscana. Per i 770 anni abbiamo pensato ad una particolare iniziativa: "adotta il documento", nell'ambito della quale le persone potranno dare un contributo per il restauro, la digitalizzazione oppure per la realizzazione dell'involucro per la corretta conservazione di un documento. Alcuni pezzi saranno esposti nella Sala del Corpo Generale e gli interessati potranno scegliere quale adottare.



# San Sebastiano benedice i nostri 770 anni

*Presentato durante i festeggiamenti del Santo Patrono il calendario degli eventi*

Il 20 gennaio abbiamo celebrato San Sebastiano martire, patrono del nostro Sodalizio dal 1575. Come ogni anno sono stati donati, ai fratelli e ai fiorentini, i panellini benedetti: simbolo di fede e di amore verso il prossimo. Una tradizione che si perpetua da oltre quattro secoli e che testimonia l'affettuoso legame che unisce Firenze alla sua Misericordia.

Per tutta la giornata i volontari, in Sede e nelle Sezioni, hanno distribuito i quasi 30 quintali di pane, parte del quale è stato consegnato anche a chi non ha potuto raggiungerci. I panellini, infatti, sono stati portati a scuole, ospedali, Istituti religiosi e Associazioni assistenziali.

Alle 09.00 le autorità civili, militari e religiose hanno preso parte alla S. Messa officiata da Monsignor Claudio Maniago nell'Oratorio di piazza Duomo ed hanno poi assistito al discorso del Provveditore.

La festa del Santo Patrono è stata l'occasione per presentare le celebrazioni in programma per i 770 anni di vita della Misericordia che, proprio come San Sebastiano, continua – dopo quasi otto secoli – a testimoniare la propria fede, chinandosi sui sofferenti portando la carità. Al termine della funzione gli invitati si sono trasferiti nella Sala del Corpo Generale per il tradizionale scambio dei saluti.

“Se nel 2014 abbiamo deciso di celebrare i 770 anni dalla nostra nascita – ha spiegato il Provveditore alla stampa presente – non è per un vacuo senso auto celebrativo, bensì per rafforzare la nostra identità, dimostrando come il passato sia la linfa dalla quale si può e si deve attingere per vivere il presente e organizzare il futuro”

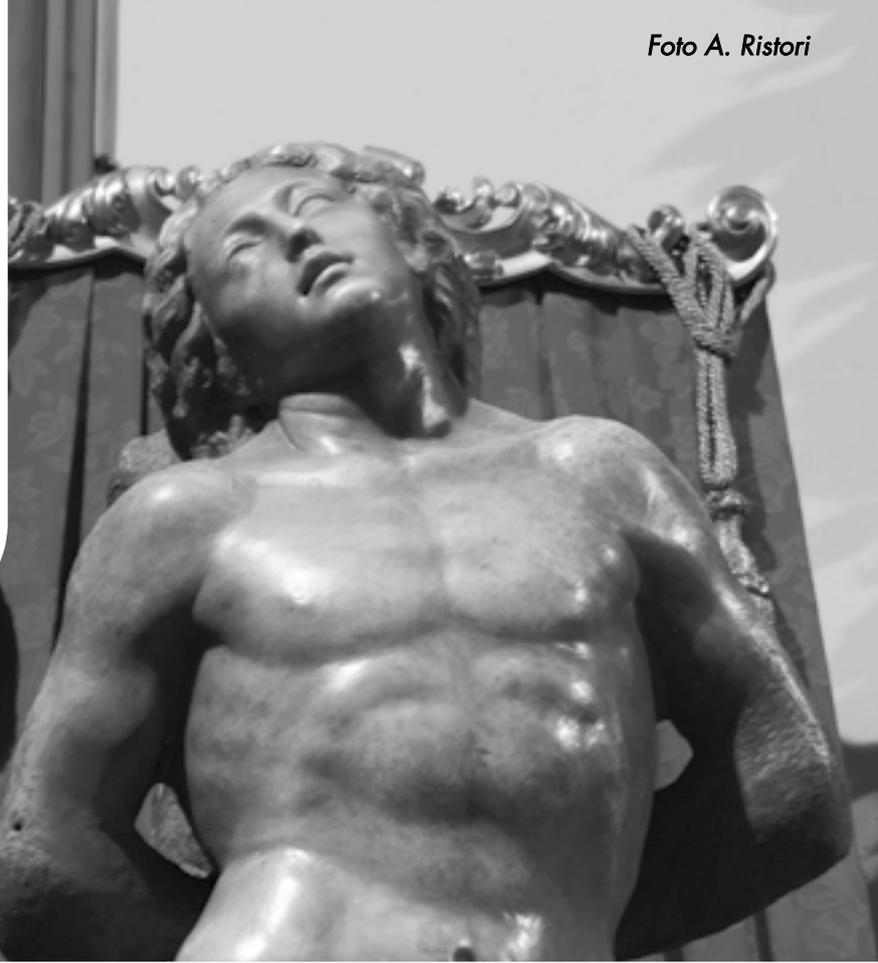
È intervenuto anche Maurizio Naldini – presidente del comitato dei festeggiamenti – che ha specificato che

Gabriele Micillo Questore di Firenze, Sergio Givone Assessore alla Cultura Comune di Firenze, Tindari Baglione Procuratore Generale Corte d'Appello di Firenze, Alessio Calamandrei Sindaco di Impruneta, Marco Mairaghi Sindaco di Pontassieve, Generale di Divisione Aerea Gian Franco Camperi Comandante Istituto Scienze Militari Aeronautiche, Generale di Brigata Giuseppe Adami Comando Militare Esercito Toscana, Generale di Divisione Aldo Visone Comandante Scuola Marescialli, Generale di Brigata Alberto Mosca Comandante Legione Carabinieri Toscana, Generale Leandro Cuzzocrea Comandante Provinciale Guardia di Finanza, Colonnello

Andrea Taurelli Salimbeni Comandante Provinciale Carabinieri, Tenente Colonnello Ciro Trentin, Comandante del 6° Battaglione Toscana, Ing. Roberto Catarsi Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze, Ing. Cosimo Pulito Direttore Regionale Vigili del Fuoco di Firenze, Presidente Federazione Regionale Misericordie d'Italia Alberto Corsinovi, Maria Pia Bertolucci Tesoriere Confederazione Misericordie d'Italia, Galeotti Luciano Presidente Misericordia di Vaglia, Renzo Brogioni Presidente Misericordia del Galluzzo, Filippo Allegri Presidente Fratellanza Militare, Alessandro Gramigni Degl'Innocenti Referente per il Servizio Civile Fratellanza Militare, Dr.ssa Cristina Acidini Soprintendente Polo Museale Fiorentino, Dr.ssa Maria Matilde Simari Polo Museale Fiorentino Responsabile Quartiere San Giovanni e del Bigallo, Dr.ssa Gabriela Todros Funzionario Soprintendenza Archivistica per la Toscana, Ivan Theimer scultore.



Foto M. Bigi



“celebriamo questo anniversario con l'intento di dimostrare che la nostra città non fu soltanto la culla dell'arte, della scienza, dell'economia di mercato, ma anche di una sconfinata carità che portò alla attenzione verso i deboli, gli svantaggiati, i sofferenti. Di questo impegno sociale, che oggi definiremmo welfare, ma del tutto gratuito e mosso da una incrollabile fede, la Misericordia fu testimone e protagonista per quasi otto secoli, e ancor oggi continua ad esserlo.”

Per questa occasione speciale sono stati organizzati eventi per condividere assieme alla città questo importante traguardo. Tra le iniziative più importanti che si

terranno nei prossimi mesi: la presentazione della nuova edizione della storia della Misericordia di Firenze aggiornata con quanto emerso dalle ricerche d'archivio, la proclamazione degli studenti vincitori del concorso letterario Sacravita, una serie di conferenze presso la Soprintendenza Archivistica fino ad arrivare alla settimana compresa tra il 20 maggio e il 1° giugno, nel corso della quale si svolgeranno l'apertura in Palazzo Vecchio, un convegno, una mostra alla Galleria delle Carrozze, un concerto e la Santa Messa - a chiusura delle celebrazioni - officiata in Duomo da S.E. Monsignor Giuseppe Betori.

## Arione e Sebastiano

Il 20 gennaio, giorno in cui la Misericordia di Firenze ha celebrato il suo Santo Patrono, alla presenza dell'artista, è stata presentata l'opera che Ivan Theimer a fine dicembre ha donato al Sodalizio.

La scultura in bronzo nasce sulla base di un disegno realizzato in occasione della S. Messa, celebrata nel nostro Oratorio, per commemorare i due senegalesi uccisi in piazza Dalmazia a Firenze il 13 dicembre 2011, vittime di un attentato di stampo razzista. La realizzazione dell'opera di Theimer ha visto la collaborazione dell'artista senegalese Ndary Lo, dalle cui creazioni sono nati i corpi che istoriano la stele e che rievocano quelli dei migranti che hanno incontrato la morte in mare.

Sopra il tronco, sul quale sono incisi i nomi delle vittime, si trovano due uomini nudi in piedi che abbracciano un delfino. L'uomo bianco rappresenta Arione, l'altro di colore e più grande, è un San Sebastiano africano: due persone fuse insieme nello stesso bronzo e nella stessa umanità. Arione, poeta e musicista della Grecia antica, nel suo viaggio di ritorno a Corinto alla corte del suo mecenate, il tiranno Periandro, cade vittima dei marinai che vogliono ucciderlo per le sue ricchezze. Il poeta ottiene di poter cantare, con la sua lira, un'ultima volta. Un delfino attratto dalla bellezza di quel canto va in soccorso del poeta e, caricandolo sulla schiena, lo salva riportandolo a casa.

Sebastiano, soldato cristiano, fu condannato a morte dall'imperatore Diocleziano nel terzo secolo d. C. Figura ricorrente nell'arte del Medioevo e del Rinascimento è sempre rappresentata legata ad una colonna, con il corpo flagellato da frecce.

Nella scultura di Theimer Arione e Sebastiano abbracciano il delfino: un solo corpo in tre - come ha precisato l'autore - che costituisce una sola entità come il Mediterraneo che unisce l'Africa e l'Europa: il mare della morte e della vita insieme.

L'opera, definita dalla stampa francese "l'Arca dell'Alleanza" vuol quindi esprimere l'unione che lega il popolo italiano e quello senegalese.

Riportiamo il link del Museo Dapper di Parigi che ha dedicato ampio spazio all'opera.

<http://www.dapper.fr/coup-de-coeur.php?PHPSESSID=62e2c23acf1e738658a7a668898c5854>

S.N.



# La Vestizione del 26 gennaio



Allegretti Benedetta, Bugiani Paolo, Casati Livia, Cotrini Pimentel Maria del Carmen, Daraba Daniela, De Gennaro Grazia, Feri Alessandro, Frangi Duccio, Fredducci Lorenzo, Goretti Samanta, Ini Giovanna Carocci, Mecacci Marco, Nardini Gessica, Petrucciani Federico, Stefano Marco, Susini Sabrina Sassoli, Tofani Giorgio, Ugori Bianca, Valesi Riccardo.

Qui di seguito pubblichiamo ampi stralci dell'Omelia di Padre Umberto Rufino:

*"(...) Nel Vangelo vediamo come Gesù compie il primo passo verso l'umanità, eleggendo lungo il mare di Galilea, uomini che chiama al Suo seguito. Chiama due coppie di fratelli, Simone e Andrea, Giacomo e Giovanni, tutti pescatori ai quali dice: "vi farò pescatori di uomini". Sorprendente è l'immagine di Gesù che ha bisogno di compagni per iniziare la Sua missione di evangelizzazione, di annuncio alla speranza, di indirizzo a guardare in alto, cioè al regno dei cieli, a cui siamo tutti destinati per atto di amore di Dio creatore. L'ascolto attento della liturgia della parola di questa domenica, risuona come un invito forte a rivalutare la nostra chiamata alla vita, al nostro Battesimo e, oggi, ad essere fratelli e sorelle della Misericordia. È, evidentemente, una forte esortazione a valorizzare la nostra esistenza ad essere seguaci del Cristo, nei suoi vari atteggiamenti di amore, carità, misericordia e servizio, quindi ad essere suoi collaboratori e imitatori. Una domanda che risuona provocante e esplosiva: come è possibile oggi essere*

*autentici imitatori del Cristo? In un mondo sopraffatto dalla cultura dell'egoismo, dell'edonismo, della vanità, dell'effimero, del disprezzo della vita nascente e al tramonto! È possibile se, coraggiosamente e consapevolmente, si prende in mano il Vangelo e si ripetono gli stessi gesti di amore del Cristo.*

*Certamente, per fare questo, è anche necessario conoscere il Vangelo, nel senso di leggerlo, ascoltarlo, pregarlo e farlo entrare concretamente nella nostra esistenza. Così si diventa Alter Christus, nel mondo di oggi, per dare ad esso – malato, sofferente e incerto – orientamento, scopo e senso. Solamente il Cristo, mite, umile, misericordioso, servitore, in contrapposizione all'uomo di oggi (preda della gelosia, della rivalità e adoratore del deo denaro) diventa per noi modello, per saper servire l'uomo in difficoltà tramite l'ascolto, il servizio, la benevolenza e la consolazione nei confronti del fratello in difficoltà. Quindi cari fratelli e cari vestienti, accogliendo il nuovo battesimo, con l'imposizione della veste, voi diventate uomini e donne nuovi, per realizzare nella nostra società la bellezza e la misericordia del Cristo (...)"*

# Servizi di carità dell'anno 2013

MESI	Km. percorsi con le autoambulanze e autovetture speciali	Trasporti di malati o feriti agli ospedali			Guardia Medica		Assistenza ai malati										Centro Ascolto Anti-usura		Interventi Protezione Civile	Trasporti funebri decessi per varie cause	Aiuto Alimentare (numero consegne)	Prestazioni del Coro (esec. esterne)	Totale generale dei servizi
		Trasporti sanitari e sociali	Emergenza medica	Totale trasporti infermi con autoambulanze	Turistica	Pediatrica	Mutature	Ambulatori Visite	Ambulatorio Admari Iniezioni	Ambulatorio Campo di Marte Iniezioni	Ambulatorio Sansovino Iniezioni	Ambulatorio Novoli Iniezioni	Iniezioni Sezione Nord	Donazioni Sangue	Interventi Telesoccorso	Presiti presidi sanitari	Colloqui effettuati	Erogazioni effettuate					
GENNAIO	47.439	1.975	1.002	2.977	48	101	629	7.991	221	250	204	44	32	7	8	25	9	0	5	1	669	1	13.174
FEBBRAIO	46.410	1.855	905	2.760	41	113	538	7.778	187	284	206	30	39	7	8	22	15	0	6	0	601	2	12.596
MARZO	50.671	1.856	1.001	2.857	42	103	589	8.693	284	287	200	34	30	6	13	12	9	0	5	2	752	3	13.879
APRILE	45.719	1.902	963	2.865	42	95	564	8.639	296	287	180	39	24	9	8	22	9	0	7	3	671	0	13.718
MAGGIO	70.012	3.091	1.246	4.337	44	85	611	9.584	241	311	210	70	27	23	9	19	3	0	274	3	763	2	16.572
GIUGNO	64.631	2.522	1.327	3.849	55	66	550	8.387	268	231	270	73	15	18	7	44	6	0	5	2	863	1	14.655
LUGLIO	62.871	2.492	1.160	3.652	75	17	568	8.472	306	159	174	51	40	19	4	45	4	1	11	3	832	0	14.358
AGOSTO	41.423	1.503	1.028	2.531	65	0	483	3.523	244	46	64	6	10	18	4	60	0	0	3	1	561	0	7.554
SETTEMBRE	54.234	2.000	1.139	3.139	69	45	487	7.647	224	173	186	49	32	10	7	62	7	0	16	1	963	0	13.048
OTTOBRE	63.869	2.992	1.209	4.201	53	87	541	9.648	266	328	304	77	23	13	9	61	11	1	19	7	907	4	16.507
NOVEMBRE	57.536	2.695	1.096	3.791	35	95	524	8.419	283	295	176	80	11	14	7	70	7	0	7	2	870	2	14.653
DICEMBRE	54.130	2.344	1.253	3.597	32	101	526	7.064	273	276	171	67	28	4	7	135	4	0	7	2	886	3	13.151
TOTALE 2013	658.945	27.227	13.329	40.556	601	908	6.610	95.845	3.093	2.927	2.345	620	311	148	91	577	84	2	365	27	9.338	18	163.865

# I premiati per i Servizi di Carità nel 2013

*In occasione del tradizionale scambio degli auguri di Natale, avvenuto il 17 dicembre, nella chiesa di Santa Maria del Pignone, il Provveditore, al termine della funzione religiosa, ha premiato i seguenti Fratelli e Sorelle per i servizi di carità eseguiti nel 2013:*

## **30 ANNI DI SERVIZIO-OTTONE**

Barcali Maria Rosa, Bartolini Piero, Basile Michele, Biliotti Mauro, Breglia Giovanni, Cappelli Rosanna Rocchi-giani, Coppini Andrea, Diversi Alba, Fabbri Giovanni, Fratini Elda Latini, Guidarelli Gianluca, Imbriani Pierluigi Anotnio, Lanfranchi Luca, Matassi Paola, Mecheri Enzo, Meli Augusto, Montecchi Roberto, Nannelli Lucia, Nardoni Carlo, Nencioni Bruno, Parissi Fabrizio, Romei Stefano, Sabbatani Franco, Salimbeni Luca, Sbraci Alberto, Simonini Giancarlo, Tamburini Lucia, Tassini Roberto, Viola Marco

## **40 ANNI DI SERVIZIO -ARGENTO**

Alberti Alberto, Alinari Ugo, Alli Maccarani Palazzuoli Urbano, Bartolo Michele, Basetti Sani Giovanguelberto, Bonucci Mauro Antonio, Bosio Giuseppe, Burresi Fabio, Cambi Lamberto, Capretti Giuliano, Crescioli Roberto, De Silvestro Massimo, Gradi Vinicio, Guadagna Caludio, Landini Mario, Malacarne Ermanno, Malesci Roberto, Martini Andrea, Matteini Bruno, Morandi Andrea, Mugnai Renato, Orlandini Giovanni, Ottanelli Luca, Pampaloni Franco, Paolucci Roberto, Piccioli Leonardo, Pratesi Giorgio, Rastrelli Lorenzo, Salvatore Ugo, Salvini Pietro, Santini Enrico, Sarti Andrea, Superbi Giovanni, Susini Riccardo, Taddei Mileno, Tanturli Gianni, Tozzi Oselio.

## **50 ANNI DI SERVIZIO - ORO**

Bacci Alessandro, Bernacchioni Tito, Birindelli Piero, Cugnach Carlo, Garacci Giuseppe, Grazzi Graziano, Illusi Gianluca, Marchi Alfredo, Mazzoli Roberto, Moracci Luigi, Nistri Sergio.

## **55 ANNI DI SERVIZIO - ORO**

Baldi Alfio, Banchi Lamberto, Grazzini Giulio, Masini Gabriele, Pestelli Dino, Pezzati Alberto, Scarti Giuseppe, Venè Paolo.

## **60 ANNI DI SERVIZIO - ORO**

Bernardini Claudio, Landini Roberto, Piccini Attilio, Poggiali Guglielmo

## **65 ANNI DI SERVIZIO - ORO**

Capponi Neri, Pacini Renato.

## **MUTATURE - 10 ANNI DI SERVIZIO -ARGENTO**

Bellini Anna Ulivi

## **20 ANNI DI SERVIZIO-ORO**

Salvatore Ugo, Vaselli Viviana Del Bianco

## **50 ANNI DI SERVIZIO-ORO**

Fantini Franco Ettore

## **10 MUTANTI PIU' MERITEVOLI- OTTONE**

Arnetoli Alfiero, Chiappi Marcello, Fantini Paolo, Gasperini Lorenzo, Monterisi Maria Grazia Falugiani, Parente Vincenzo, Pescini Raffaello, Sequeiros Luna Lucila, Toffalori Carlo, Volpe Antonio.

## **PROGETTO SACRAVITA: RICHIESTA MATERIALE**



Il gruppo dei volontari del Progetto Sacravita non si ferma mai. Gli impegni quotidiani sono tanti, ma non rinunciano a progettare il futuro. A primavera verrà allestito un nuovo mercatino (8-9-10 maggio) e anche se mancano ancora diverse settimane il lavoro è tanto. Se avete in soffitta, in cantina, o in garage oggetti che non utilizzate più, noi possiamo dargli un nuovo valore.

Contattate Sandra Borselli al 335-6161726 e aiutateci ad arricchire il nostro banco.

# Il Museo della Misericordia

Il 20 gennaio del 2005, la Misericordia ha inaugurato all'interno della sede in piazza Duomo, un Museo dedicato alla storia del Sodalizio. L'artefice principale di questa creazione fu il Capo di Guardia Giovanni Giusti.

Ci sono oggetti legati alla tradizione come la veste nera e quella precedente rossa amaranto, la mitica "zana" per portare a spalla gli ammalati all'ospedale, i cataletti a spalla, la barella con le ruote. Inoltre nelle vetrine si possono ammirare le cassette per le estrazioni dei Capi di Guardia che comporranno quadrimestralmente il Magistrato, le bussole con le quali venivano estratte le "doti" alle giovani che si dovevano maritare, il campanaccio che accompagnava i colpiti dalla peste al Lazzaretto ed i condannati a morte al patibolo. Nelle sette stanze si possono inoltre ammirare opere dal XIV al XVII secolo fra i quali un affresco raffigurante una Maestà in trono fra San Giovanni Battista e San Nicola attribuito al Pollaiuolo, i Santi Patroni San Tobia e San Sebastiano dipinti da Santi di Tito nel 1500, i sette magnifici quadretti che raffigurano le "Opere di Misericordia" sempre a cura di Santi di Tito, un bel Crocefisso di Benedetto da Maiano, una Madonna di scuola senese del 1300 recentemente restaurata, una bellissima Madonna con Gesù e San Giovannino del Sogliano. Nella stanza del Magistrato, spicca una Madonna della Misericordia di Gianbattista Naldini (1500), un ritratto di Piero di Luca Borsi e altre opere di Carlo Dolci, del Puligo, di Gianfrancesco Brina, del Bachiacca e della scuola di Andrea del Sarto. Nella stanza dei Conservatori si ammira un bel "caravaggesco" di Valentin de Boulogne dal titolo "Il ritorno del figliol prodigo", ritratti di Cosimo dei Medici, del cardinale Carlo Maria dei Medici, della Maddalena con il volto di Bianca Cappello, oltre a dipinti di San Rocco in Carcere, Giuditta e Oloferne, del vescovo Sant'Antonino, di Cosimo il Vecchio insieme a Luca Pitti.

La maestosità e l'austerità del Corpo Generale ci fa ammirare i ritratti del XVIII secolo dei maggiori Capi di Guardia che hanno guidato la Misericordia nel Tempo e precisamente i Granduchi di Toscana, i componenti della famiglia Medici, dei Lorena e alcuni Cardinali fra cui Lorenzo Corsini: futuro Papa Clemente XII.

Sul Tavolo del Preposto, accanto al fascicolo dove è trascritta la preghiera che da inizio e fine ad ogni riunione del Corpo Generale, spicca il magnifico vassoio con lo stemma della Misericordia con sopra lo "squittino" per accogliere i voti dei capi di guardia, ancora oggi effettuati con le storiche palline nere e bianche.

Il Museo ha avuto un notevole sviluppo nell'ultimo periodo. I bravi volontari che lo gestiscono con visite guidate il lunedì (10-12,30 e 15-17) ed il venerdì (15-17) accompagnano con dedizione e professionalità i visitatori illustrando, oltre alle opere e agli oggetti presenti, anche la storia della nostra Misericordia. Il Museo ha assunto maggiore visibilità essendo entrato nel circuito della manifestazione "La Domenica del Fiorentino" che si svolge ogni seconda domenica del mese: ogni anno sono state accolti circa 150 visitatori che hanno potuto ammirare opere di rilievo, tra cui la "Madonna con Bambino" di Lorenzo Ghiberti presente nel vestibolo e rientrata da poco dopo aver partecipato alla mostra la "Primavera del Rinascimento" a Palazzo Strozzi e al Louvre a Parigi.

Proprio in questi giorni il Patrimonio Artistico si è integrato con una foto (a grandezza naturale) del quadro di Eleuterio Pagliano, ambientato nella Firenze del XV secolo, che, secondo la storia, rappresenta il drammatico momento in cui un cittadino porta davanti al Gonfaloniere il corpo di una giovane donna lasciato insepolto. Questo atto provocatorio rese necessario riaffidare alla Misericordia questa incombenza, che era stata abbandonata causa la diatriba con la Compagnia del Bigallo.



Oltre a questa manifestazione il Museo partecipa alla "Notte Bianca" e al "Giorno della Cultura". Nel 2014, essendo il 770° anno di vita della nostra Misericordia, avrà un nutrito programma di eventi.

Oramai i visitatori hanno raggiunto le 2.500 unità circa all'anno.

Per richiedere eventuali visite per gruppi, anche nei giorni non istituzionali, telefonare allo **055-239393** o contattare il Capo di Guardia responsabile del Museo e del Patrimonio Artistico Enrico Santini.

*Enrico Santini*

# In sei registri il nostro passato

“C’era una volta...”

Iniziano così certe novelle, ora, invece, è un’espressione per descrivere procedure scomparse dopo l’avvento dell’informatizzazione.

Alla Misericordia di Firenze è in funzione, ormai da molto tempo, il lettore di tessere per segnare le presenze in servizio.

Una volta queste procedure venivano svolte da ben 6 registri.

Per i **Giornanti** era di colore bianco ed era depositato, durante la settimana, in una teca di legno e conservato nell’armadio dei Capi di guardia “di quel giorno” nella loro stanza.

Per gli **Stracciafogli** era di colore verde e veniva usato giornalmente.

Per i **Recuperi**, sempre di colore verde, era utilizzato

per coloro che dovevano recuperare le ore non fatte prima della fine del quadrimestre ed era disponibile fino alle 17,00 per evitare ulteriore affollamento in Compagnia.

Per gli **Straordinari**, di colore bianco, riguardava quei Fratelli che svolgevano più ore come da regolamento.

Per i **Nottanti**, un librone, dove venivano riportate le presenze e i servizi svolti.

Un altro, ancora di colore verde, era utilizzato per gli **Autisti Volontari**.

Tutte queste presenze venivano, poi, verificate a mano dai Capi di Guardia o dai Fratelli autorizzati con gran dispendio di tempo.

La cosa più curiosa sono le descrizioni riportate su questi registri.

Nei registri si doveva annotare nome, cognome, numero di rassegna e l’ora di entrata, ora per ora in caso di presenza e, per il servizio, l’ora di ritorno specificando “da” a “dove”.

Nell’eventualità che si svolgesse più servizi durante l’uscita al rientro si trascriveva gli altri con la sigla “**RT**” che significava radiotrasmesso.

Un termine molto in voga, fino a qualche anno, fa era “**caso**” termine che veniva usato in modo particolare per definire un servizio urgente. Questa parola viene da lontano, quando i Fratelli andavano a raccogliere i malati e, all’improvviso, gli morivano tra le braccia, non sapendo darne una spiegazione la definivano semplicemente “per caso sconosciuto”.

Il termine, con l’avvento del servizio con medico a bordo, divenne desueto.

Un’altra parola orma sconosciuta ai più è “**Fuori Zona**” e si usava quando ci si recava fuori del comune di residenza. Erano luoghi difficili da raggiungere, a causa di strade non sempre facili da percorrere. I tragitti erano lunghi: non era raro, fino ad una trentina di anni fa, andare a Vaglia, Bivigliano, Ceppetto, Bagno a Ripoli, soprattutto di notte.

Per i servizi mortuari, o recupero salme, si tracciava insieme all’indicazione del servizio una croce.

Con l’avvento del servizio medicalizzato, su tutti i registri, i Fratelli che vi erano impegnati, dovevano evidenziarlo scrivendo in modo inequivocabile gli acronimi:

**U.C.M.** (Unità Coronarica Mobile), **C.E.M.M.** (Coordinamento Emergenza Medica Misericordie) e **U.M.N.** (Unità Mobile Neonatale).

Questo perché il Servo di turno doveva leggere i registri per definire la squadra in uscita.

Parole e procedure del passato, per non dimenticare.

*Riccardo Peruzzi*



# Madonna della Misericordia: la lunga storia del tempietto

Il quadro de *La Vergine della Misericordia*, un olio su tavola di autore ignoto della seconda metà del secolo XVI, è inserito in un tempietto che, nel libro del 1981 “*La Misericordia di Firenze - archivio e raccolta d’arte*”, pag. 193, si presume realizzato “verso il 1930”.

Riprendendo parzialmente la scheda del libro si sa che “Nel 1783 la tavoletta era nel Gabinetto di Pietro Leopoldo e veniva descritta come ‘Una Madonna avente sotto il suo manto i fratelli di nostra Compagnia, dipinta in ovato, con cornice e piede finto a stucco e filettata d’oro’. Nel 1808 era posta in chiesa, sostenuta da una cornice bianca, filettata d’oro e sopra vi era stata collocata una cassetta per raccogliere le elemosine. Sempre in chiesa dovette rimanere per tutto l’Ottocento, ma la descrizione degli inventari del 1888 e del 1898 si fa più imprecisa. Si parla infatti di una *Pietà ovale* con cristallo (*Pietà* né prima né dopo citata) facendo una probabile *contaminatio* fra questa tavola ovale e le due tavolette con la *Pietà* e la *Madonna della Misericordia* ancora conservate nella Compagnia. [ora sono conservate una nella stanza del Provveditore e l’altra nella sala del Magistrato n.d.r.]. L’opera la cui forma ricorda un piccolo desco da parto convesso, fu certo eseguita in ambiente fiorentino, direttamente per la Compagnia, come suggerisce l’iconografia della Misericordia. Il pittore popolareggiante, ancora profondamente toccato da istanze controriformistiche, mostra di essere legato alla tradizione fiorentina, da una parte alla pittura del Naldini, del Balducci, del Poppi, dall’altra ai sentimenti pietistici intrinseci alla cultura di Santi di Tito. Il Papa ritratto sulla sinistra della pittura sembra Paolo III (Farnese, 1534-1549) per la lunga barba e gli occhi incavati così come ce lo ha proposto Tiziano nei ben noti ritratti di Napoli (Museo di Capodimonte). Questo dovrebbe costituire un utile termine per la datazione della tavoletta che così come oggi appare, guasta e ridipinta, ci sembra di qualche decennio posteriore. Quanto all’autore si potrà ricordare che poco dopo la metà del secolo operava alla Misericordia un artista, Bastiano di Benedetto Modesti, a cui venivano affidate varie opere di pittura e doratura, della cui produzione artistica niente si conosce”. Fin qui la scheda del catalogo del 1981.

Sfogliando vecchi numeri del San Sebastiano e ricercando poi la corrispondenza intercorsa si è potuto ricostruire tutto il carteggio che ha accompagnato la realizzazione del tempietto e la data, presunta, indicata nella pubblicazione, deve essere spostata in avanti.

Sul San Sebastiano dell’aprile 1950 è riportato che “tre generosi Ascritti sono all’opera per la costruzione di un tempietto argenteo, che incornicerà la venerata antichissima immagine della Madonna della Misericordia. Il tempietto poggerà su un artistico tabernacolo e sarà affiancato da otto candelabri dello stesso stile. L’opera sarà inaugurata il giorno della Festa della Madonna della Misericordia. I magnanimi donatori vogliono conservare l’incognito. La Vergine li benedica largamente ed esaudisca i loro voti. Mettere in luce la Madonna vuol dire assicurarsi la Sua materna protezione: “qui elucidant me vitam aeternam habebunt!”.

Nel numero successivo di luglio, a pagina 6, si legge infatti che “nei giorni 27, 28, 29, 30 del mese di aprile “è stata celebrata, con particolare solennità, la festa della Madonna della Misericordia, nostra Patrona. A rendere questo anno più solenne la celebrazione ha concorso il magnifico tempietto, lavorato con gusto artistico, che inquadra la vecchia tavola del sec. XV. È un ex-voto di un nostro ascritto che, sul fronte di guerra albanese, aveva promesso alla Madonna di farle un filiale omaggio se fosse ritornato sano e salvo in seno alla sua famiglia. Il Prof. Michelassi, nostro Capo di Guardia, inesauribile nelle sue trovate d’arte, ha fatto il disegno del tempietto, e così l’ascritto graziato è stato felice di poter esprimere, in forma così gentile, la sua riconoscenza alla Vergine. Numeroso pubblico ha ammirato l’opera, avvicinandosi davanti all’altare, che resta così impreziosito di un nuovo gioiello artistico”.

Furono raccolte 10.000 lire fra alcuni giornanti per provvedere all’opera e, in data 30 maggio 1950, il Provveditore così ringraziò gli autori, Enrico Michelassi e Dino Mazzuoli (a distanza di così tanto tempo penso si possa svelare il nome): “Il lavoro da Loro generosamente compiuto con la costruzione dell’artistico e prezioso tempietto che racchiude l’Immagine della Madonna della Misericordia e che è venuto ad arricchire il nostro Oratorio, ha incontrato l’unanime gradimento mio e di tutti gli Ascritti. Appreso che tale costruzione era stata da Loro voluta per sciogliere un voto fatto alla Madonna in un periodo assai critico della vita, il gesto è stato maggiormente apprezzato. A nome dell’Arciconfraternita esprimo Loro i sensi più profondi di gratitudine di tutta la grande famiglia dei Confratelli ed Ascritti e unisco i miei personali. Che Dio gliene renda merito. Fraternali saluti”.

Alcuni giorni prima, il 27 aprile 1950, il prof. Enrico

Michelassi aveva scritto al Provveditore una lettera di accompagnamento al lavoro eseguito precisando che “Il valore del Tempietto, ciborio, candelieri, Crocifisso e tripodi, ascende a circa lire trecentomila. Per la cronaca devo aggiungere che tutto il Tempietto fu dorato in oro zecchino e le parti in argento, incise e cesellate, sono arricchite di 36 pietre dure (zaffiri bianchi, rubini, quarzi di rocca, ametiste, topazi e granati e smalti a fuoco) e 5

doppiette di granito rosso sul ciborio. Il Crocifisso è di bronzo dorato ed opera del progettista”. Il prof. Enrico Michelassi, il cui laboratorio di calcografia, miniatura, araldica, targhe, medaglie, era in Piazza del Duomo 13/rosso, aveva partecipato nel 1929 all’ampio restauro dell’Oratorio con la realizzazione dell’artistico sportello del Ciborio come precisato sul San Sebastiano del luglio 1988. Sul Michelassi si può leggere anche il valido articolo pubblicato, sempre su questo periodico, nell’aprile 2011, a cura di Lucio Scardino.

La Madonna della Misericordia, prima della realizzazione del tempietto, era forse

collocata in Compagnia fino alla data del 17 settembre 1931 quando avvenne un fatto prodigioso. In un fascicolo conservato nell’Archivio c’è un’ampia documentazione cartacea dove si narra che una signora di San Benedetto in Alpe, affetta da paresi spastica fu trasportata a braccia nel nostro Oratorio dove fu anche spostata l’immagine della Vergine. Mentre il Capo di Guardia sac. Alessandro Brignole recitava le litanie, l’inferma “salì sull’Altare, s’inginocchiò, camminò per la Chiesa, e finita la cerimonia ritornò da se sola all’automobile fra la commozione sua, dei congiunti e dei presenti”. Fu ritenuto non trattarsi di miracolo ma forse di una grazia. Fu celebrata una festa speciale la successiva domenica 11 ottobre alla presenza di un foltissimo pubblico. Dopo quell’evento “si è creduto opportuno lasciare l’Immagine permanentemente in Chiesa dove sarà sistemata ed assicurata sull’Altare laterale in Cornu Evangelii”.

**Gianni Barnini**



Oratorio della Misericordia - La Vergine della Misericordia nel tempietto del prof. Michelassi

## Alimenta l' Aiuto Alimentare

A metà dicembre è stata lanciata una iniziativa per venire incontro alla sempre maggiore richiesta di aiuto alimentare in città. Ogni mese il nostro servizio di Aiuto Alimentare assiste 539 famiglie distribuendo 7.000 prodotti, ma questo impegno non soddisfa una domanda in costante aumento. Tutti possono contribuire, con un gesto semplice ma di fondamentale importanza. Nella sede della Misericordia in piazza Duomo 20, nell' Ambulatorio del Centro Storico in vicolo Adimari 1, nell' Ambulatorio di via del Sansovino 176, nell' Ambulatorio di Campo di Marte in viale dei Mille 32, nell' Ambulatorio di Novoli in piazzetta Valdambra 8, nella Sezione Nord in via Faentina 324, nella Sezione di Ponte di Mezzo in via di Caciolle 3b e nella Residenza per Anziani Il Bobolino in via D. da Castiglione 13, sono stati posizionati, per un mese e mezzo, dei carrelli. Lo slogan dell' iniziativa è stato, "Aiutateci a riempire il carrello". È stato chiesto di portare prodotti non deperibili: pasta, riso, farina, biscotti, pannolini e omogeneizzati per bambini, zucchero, pelati, legumi e carne in scatola, tonno, olio e di metterli nei nostri carrelli. La tavola di chi ha bisogno è stata apparecchiata anche da voi. L' iniziativa ha avuto un buon impatto e in futuro verrà riproposta.



## Il nostro Gruppo Sangue: per saperne di più

Il Gruppo Sangue della Misericordia di Firenze conta circa 80 Fratelli. Il loro contributo è prezioso, ma viviamo in una condizione di continua emergenza, perché nonostante il numero dei donatori sia in crescita, aumenta sempre anche la richiesta. Quotidianamente necessitano di sangue i pazienti in chemioterapia, i traumatizzati in strada o sul lavoro, i soggetti sottoposti ad importanti interventi chirurgici e trapianti. Donare sangue è fondamentale per salvare la vita di queste persone. Diventare donatori è un gesto di altruismo e solidarietà ma, soprattutto, è un gesto semplice e facile. Basta avere un'età compresa fra i 18 e i 65 anni, pesare almeno 50 kg, godere di buona salute, non avere rapporti sessuali a rischio e non fare uso di droghe. I donatori sono, inoltre, sottoposti a periodici controlli medici e di laboratorio. Il Gruppo Donatori della Misericordia di Firenze è aperto a tutti gli Ascritti, ma anche ai loro amici e familiari. Per maggiori informazioni contattare la responsabile al seguente indirizzo: [dmaltese@misericordia.firenze.it](mailto:dmaltese@misericordia.firenze.it).

Qui sarà, inoltre, possibile informarsi sulla "donazione del sangue del cordone ombelicale", ricco di cellule staminali e, quindi, in grado di giocare un ruolo fondamentale nella cura di gravi malattie del sangue. In particolare queste sono utilizzate nel trapianto per leucemie e linfomi, malattie congenite e metaboliche. Ad oggi sono circa 70 le patologie che possono essere curate con questo tipo di trapianto. La donazione è totalmente innocua ed indolore sia per la mamma che per il neonato.

## Nuovo Ambulatorio a Impruneta

Da gennaio 2014 la famiglia degli Ambulatori della Misericordia di Firenze si è ampliata. È stata, infatti, rilevata la gestione, dalla Misericordia di Impruneta, dell' Ambulatorio di Impruneta, situato in via della Fonte, 3. Il Poliambulatorio specialistico effettua il seguente orario: **da lunedì a venerdì dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00, il sabato dalle 09.00/12.00.**

Le specialità presenti sono: otorinolaringoiatria, oculistica, dermatologia, allergologia, agopuntura, dietologia, endocrinologia, podologia, pneumologia, fisioterapia e fisioterapia, ortopedia, ecografia, cardiologia, angiologia, ginecologia, urologia. Anche in questo Presidio viene svolto il servizio infermieristico gratuito di iniezioni intramuscolari e medicazioni **dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 11.00.**

Per prenotazioni **848-812221**

# Lo Sportello Unico Disabilità

Il 13 gennaio è diventato operativo il nuovo servizio della Misericordia di Firenze realizzato in collaborazione con la Fondazione San Sebastiano. Lo Sportello Unico Disabilità è nato dall'esigenza di creare un punto di orientamento per la disabilità neuropsichica di minori ed adulti. Nello specifico si tratta del riconoscimento dei diritti sanciti dalle varie normative, come per esempio le leggi 104/92 e successive, che, solo in una minoranza di casi, trovano corretta applicazione. Non esiste, infatti, un iter burocratico semplice e lineare e le Istituzioni deputate dalla legge spesso non riescono a far fronte alle tante necessità delle famiglie che rischiano di rimanere invischiate in lunghe ed infruttuose trafale.

Lo sportello ha lo scopo, quindi, di orientare i disabili e le loro famiglie nei seguenti settori:

- area dei diritti sanitari
- area dei diritti legali
- area dei diritti scolastici
- area del diritto al lavoro, previdenza e inclusione sociale

Un gruppo di volontari della Misericordia di Firenze è stato formato da professionisti ed esperti, che hanno fornito loro le necessarie competenze per accogliere le persone, che così potranno sentirsi supportate e consapevoli di disporre di un punto di riferimento a cui rivolgersi con semplicità e rapidità.

Lo Sportello Unico Disabilità in sintesi:

- promuove valori di solidarietà e condivisione.
- è un punto di riferimento per i genitori e gli interessati nel reperire informazioni precise circa le opportunità offerte sul territorio (Provincia di Firenze).
- è un contatto diretto con tutte le Associazioni inerenti le varie patologie.
- collabora con patronati e studi legali per la burocrazia da espletare.
- facilita il compito delle istituzioni pubbliche nel garantire i servizi sociali e sanitari.
- comunica in modo aperto e funzionale con il sistema scolastico.

Sono stati presi contatti e stabilite sinergie con le URP degli Enti pubblici coinvolti, i Patronati, i Professionisti del settore e le Associazioni di categoria per un'opportuna conoscenza, per ottenere pareri costruttivi e chiedere collaborazione ed inserirsi in una rete di percorsi virtuosi. Lo Sportello, ubicato in **via del Sansovino 176 (secondo piano)**, è aperto il lunedì dalle **09.00 alle 15.30** e il giovedì dalle **09.30 alle 19.30 con orario continuato**.

**Numero di telefono: 055-7392880**

**email: [sud@misericordia.firenze.it](mailto:sud@misericordia.firenze.it)**

Lo Sportello Unico Disabilità ha ottenuto il patrocinio della Società della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Regionale per la Toscana.

## Riceviamo e pubblichiamo:

Gentilissimo Dottor Salimbeni, in questi mesi per me importanti, ho pensato molto al senso di essere felice e all'amore che stavo dando a me stessa. Sono due domande che mi faccio da tantissimo tempo. Ho cercato di capire per me anche cosa significassero questi due quesiti ed ho pensato che per me essere felice è stare bene con se stessi e con gli altri, sapere che le persone a cui tieni siano serene e in salute, fare qualsiasi cosa dal lavoro a una banalità con passione, voglia e attenzione, godersi ogni attimo della vita intensamente.

Potrò continuare a riflettere su cosa vuol dire per me essere felice e su quando e come ho cominciato ad amarmi, "solo" grazie a Lei, al suo pronto intervento, alla sua preparazione, alla sua attenzione, alla sua professionalità. Grazie a Lei ho capito che non dobbiamo continuare a temere i problemi che incontriamo (comprese le malattie) perché perfino le stelle, a volte, si scontrano fra loro dando origine a nuovi mondi, nuovi scenari per noi inimmaginabili.

Oggi so che tutto questo è "la Vita". Grazie a Lei potrò continuare a pensare alla Vita, grazie a Lei potrò continuare a vivere! Mi preme anche sottolineare che durante tutta questa esperienza ho avuto modo di apprezzare l'attenta assistenza, connotata non solo dal rispetto di protocolli e profili tecnici, ma con caratterizzazione di impagabili affetto e umanità, con comprensioni e sorrisi che mai dimenticherò. La mia riconoscenza è immensa per tutto quello che Lei ha fatto per me.

Grazie di cuore.

*Giuliana Alari*

## Natale a Firenze per i bambini bielorussi



**A**nche quest'anno, nel mese di dicembre, un gruppetto di bambini bielorussi è giunto a Firenze per trascorrere le vacanze natalizie. I piccoli sono stati ospitati in famiglia per vivere le festività nel calore e nel clima gioioso del focolare domestico.

Durante la settimana, però, sono stati spesso i volontari della Misericordia ad occuparsi di loro. Seguiti dall'accompagnatrice madrelingua, hanno avuto come base l'appartamento in via dei Pilastrini. L'ubicazione nel centro cittadino ha consentito loro di muoversi a piedi per visite e camminate nei luoghi più belli della città. Anche quest'anno sono state organizzate attività, come la visita al Museo Stibbert, al parco naturale di Galceti e una particolare passeggiata, in compagnia del Capo di Guardia Enrico Santini, alla scoperta dei luoghi più curiosi e magici di Firenze.

## La raccolta del 16 febbraio al Centro COOP Gavinana



## È tornata a casa la Madonna del Ghiberti



**N**ell'agosto del 2012 la Madonna di Lorenzo Ghiberti, posta nella nicchia del vestibolo al piano terreno della Sede di piazza Duomo, era stata sottoposta a restauro. L'opera, sapiente espressione di uno dei maggiori esponenti del linguaggio rinascimentale, è stata oggetto di un accurato lavoro terminato a febbraio dello scorso anno. Nel marzo del 2013 è stata inserita all'interno della Mostra "La primavera del Rinascimento. La Scultura e le arti a Firenze 1400-1460" in Palazzo Strozzi. A fine settembre del 2013 – chiusa la mostra fiorentina – la Madonna è volata a Parigi dove è stata esposta al Musée du Louvre, fino al 6 gennaio del 2014. Giovedì 24 gennaio è finalmente tornata "a casa". Dopo quasi un anno di assenza, quindi, l'opera del Ghiberti è stata posta nella sua originaria collocazione. Le operazioni si sono svolte sotto l'attenta supervisione della Dr.ssa Matilde Simari, responsabile del Polo Museale Fiorentino per il Quartiere di San Giovanni e del Bigallo e del Capo di Guardia Enrico Santini responsabile del Museo e del patrimonio artistico della Misericordia di Firenze.

## In ricordo di Paola

**Paola Bianchini è scomparsa poco più di un anno fa. Affidiamo alle parole di Giovanna Muraglia un suo affettuoso ricordo.**

*“Paola era una persona solare.*

*Non ricordo di averla mai vista seria.*

*Anche se era di poche parole la sua risata contagiosa non mancava mai e rallegrava tutti quanti.*

*Affrontava la vita con un'incrollabile fiducia, anche quando il destino la sottoponeva alle prove più dure.*

*Rimasta orfana di padre, poco più che bambina, aveva dovuto sopportare anche*

*il dolore della perdita della madre, deceduta in un incidente stradale. Si era rimboccata le maniche e insieme al fratello aveva affrontato l'esistenza con coraggio. Una vita semplice la sua, che si illuminava nelle emozioni e nel calore della famiglia. Paola aveva tantissimi amici: li accoglieva a braccia aperte nella sua casa per allietarli con piatti prelibati, che amava cucinare, e con tanta allegria. Amava stare in compagnia e circondarsi dell'affetto delle persone. Non aveva avuto la fortuna di diventare madre, ma non se ne lamentava, accettando quello che la vita aveva deciso per lei. Era una donna di grande sensibilità: quando gioiva o si preoccupava per qualcuno i suoi occhi diventano lucidi.*

*Proprio questa grande sensibilità l'ha inevitabilmente portata a entrare nel mondo del volontariato scegliendo, fin da ragazzina, la Misericordia dove successivamente era stata assunta presso gli Ambulatori. La sua dedizione al lavoro era ammirevole. Prima di iniziare il rapporto lavorativo, per anni, aveva svolto il servizio di carità in ambulanza con passione e determinazione: li stessi che, in seguito, aveva profuso nello svolgere lo stesso servizio alla Misericordia di Badia a Ripoli. La cosa più importante per Paola era sentirsi utile agli altri, aveva dentro di sé il prezioso dono della gratuità. Ciò che Cristo ha predicato, Paola lo ha messo in pratica in tutta la sua vita anche con l'ultimo suo gesto d'amore donando i suoi organi, per dare così una speranza di rinascita a persone prossime alla morte.*

*È bello ricordare il suo sorriso quando raccontava dei suoi viaggi o della passione per la sua squadra del cuore: la Fiorentina. Come è impossibile dimenticare che, quando parlava dei suoi amici gatti e del suo grande amore la cagnolina Camilla, le brillavano gli occhi come a una bambina.*

*Ciao Paola, il tuo ricordo vive nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerti”.*

## I temi della droga visti dal carcere

*di Luigi Fontana*

È il frutto di 14 anni di volontariato in carcere a contatto con tante persone detenute per reati legati all'abuso di stupefacenti. Una raccolta di testimonianze che parlano di vite difficili ma che,

soprattutto, mirano a dissuadere i giovani dal commettere il devastante errore di avvicinarsi al mondo della droga. Si tratta del primo di una serie di testi dedicati a questo doloroso tema e racchiude la lettera di Vincenzo Lepore: un uomo che ha sbagliato, ma che ha saputo riscattarsi attraverso il pentimento e l'amore verso Dio e il prossimo. Un prossimo sconosciuto, quello a cui rivolge le sue parole, un giovane tossicodipendente a cui dedica un'accurata lettera, affinché non commetta i suoi stessi errori. Un toccante appello di chi, ormai giunto al capolinea a causa di una trentennale dipendenza dall'eroina, racconta come questa gli ha portato via gli affetti più cari, la salute, la dignità e la libertà e sente, quindi, il bisogno di mostrarsi come esempio da non imitare: uno spietato specchio in cui scorgere come un'esistenza può tragicamente e irreversibilmente cambiare.

CENTRO CLINICO DEL CARCERE  
DI  
REGINA COELI

2013

Vincenzo Lepore



*Eredi del Cav. RENZO MADDII*

Fioristi  
all'interno del Cimitero  
di Soffiano

Fiori sempre freschi a prezzi vantaggiosi.

Via di Soffiano 190, interno cimitero di Soffiano.

Il 21 novembre, in occasione della celebrazione della Virgo Fidelis, patrona celeste dell'Arma dei Carabinieri, è stata officiata una Santa Messa nella Basilica di Santa Maria Novella e anche la Misericordia, rappresentata dal Sottoprovveditore Gregorio D'Ottaviano, ha preso parte alla solenne celebrazione. In questa data viene inoltre ricordato l'anniversario della battaglia di Culqualber, combattuta in Abissinia dal 6 agosto al 21 novembre del 1941, fra italiani e britannici. In quella occasione il 1° Gruppo Mobilitato dei Carabinieri e il CCXL Battaglione Camicie Nere si immolarono quasi al completo con tale valore che ai pochi sopravvissuti gli avversari tributarono l'onore delle armi.



Domenica 8 dicembre, nell'Oratorio della Misericordia in piazza Duomo, ha avuto luogo un concerto eseguito dall'ensemble "Armonia Ricercata": un gruppo nato nel 2004 dall'unione di musicisti impegnati da anni nella prassi esecutiva della musica antica. Il ricavato delle offerte è stato destinato agli abitanti della Sardegna vittime dell'uragano che, a novembre del 2013, ha flagellato l'isola seminando morte e distruzione.



**Arte funeraria**  
Articoli funerari in marmo,  
bronzo e porcellana.

**Lavorazione e assistenza completa**  
**DIRETTAMENTE ALL'INTERNO**  
**DEL CIMITERO DI SOFFIANO**

**Convenzionati**  
**con la Misericordia**

Via di Soffiano 190, interno cimitero  
Tel. 347.2580350 - 347.2580354

# “Musica ed Emozioni” a Villa Laura

Per dare continuità al progetto “Intergenerazione” del 2009 nella RSA è nato “Musica ed Emozioni”: anziani e bambini, ancora una volta, insieme per condividere spazi, attività ed emozioni. Dalla fine di gennaio a metà maggio, tutti i lunedì mattina, un gruppo di bambini di 5 anni, provenienti dalla scuola dell’infanzia Gianni Rodari di Molin del Piano, e gli anziani residenti nella struttura trascorrono insieme un’ora e dialogano attraverso un linguaggio comune: la musica. Due fasi della vita, poste agli antipodi del ciclo, entrano quindi in contatto per trarre reciproco beneficio da un incontro fatto di note e colori.

Vengono scelti brani musicali che possono legarsi alle emozioni primarie: gioia, rabbia, paura, vergogna/imbarazzo, tristezza, stupore ed attraverso queste composizioni anziani e bambini svolgono attività pittoriche, grafiche, figurative, in modo che ogni emozione venga fissata ed interpretata dalle due generazioni a confronto. Ogni incontro viene videoregistrato per realizzare una documentazione finale di tipo filmico, che potrà essere condivisa tra tutte le figure coinvolte nel progetto.

Alla presenza di Loredana Affortunati, insegnante della Gianni Rodari, Roberto de Ponte Conti e Lara Pelagotti, rispettivamente medico e psicologa presso la RSA Villa Laura, bambini e anziani vivono questa esperienza di condivisione. I piccoli si avvicinano ai “nonni” con la spontaneità e la vivacità tipica della loro età, senza remore o inibizioni. La sedia a rotelle o l’ossigeno non sono barriere, ma elementi di un quadro che viene vissuto e recepito con naturalezza. L’anziano vive questi incontri riscoprendo sensazioni lontane e dimenticate. La presenza dei bambini, che ricordano i propri nipoti ormai diventati grandi, li fanno sentire più giovani, spensierati e pieni di gioia di vivere. I consueti dolori che affiggono un corpo provato dagli anni e dalle malattie si accantonano, non spariscono, ma si allontanano dalla mente che è

rapita e impegnata su qualcosa di esterno e di gratificante. L’anziano è testimonianza vivente di vita: non ha bisogno di raccontarsi. È la sua presenza fisica a parlare per lui, a raccontare di una storia unica, di una vita che è scivolata lasciando gli inevitabili segni di quel passaggio sul corpo e nella mente. L’anziano non deve essere saggio, non deve dare consigli o insegnare qualcosa, è la sua fragile umanità a raccontare di un percorso naturale che volge al tramonto, ma che sa ancora trovare sprazzi di luce e di colore. Le parole non servono, perché se da una parte c’è chi le ha dimenticate, dall’altra c’è chi ancora non le ha imparate. Dialogare però è comunque possibile. Il linguaggio verbale può lasciare il campo ad altre forme di comunicazione, più semplici ma altrettanto efficaci. Ci si può parlare con un sorriso, con una manina che stringe quella grande tremante e consumata dal tempo, con un sentimento spontaneo che chiude il cerchio, permettendo all’inizio e alla fine di sfiorarsi, per uscirne più sereni e consapevoli della ricchezza rinchiusa in ogni fase della vita.

S.N.



## GITE SOCIALI:

**1° maggio a Gardaland:** Costo 55,00 euro, bambini sotto 1 m. di altezza 30,00 euro.

La quota comprende: Viaggio in pullman GT - Ingresso al parco - Accompagnatore - Assicurazione. Costo 55,00 euro, bambini sotto 1 m. di altezza 30,00 euro.

**4 e 11 maggio Cinque Terre:** Costo 70,00 euro. La quota comprende: Viaggio in Bus GT - Traghetto La Spezia/Monterosso con soste intermedie. 1 pranzo in Ristorante (bevande incluse) - Biglietto del Treno Monterosso/La Spezia.

**Vacanze estive in Sardegna:** dal 19 al 26 giugno a Marina di Agrustos a 3 km da Budoni 560,00 euro. Dal 3 al 10 luglio Resort nel Golfo di Orosei 660,00 euro. Dal 28 agosto al 4 settembre a Marina di Agrustos a 3 km da Budoni 590,00 euro. Per info e programmi dettagliati:

O.T.: “Aurora Viaggi” Info Luciano - Info 3381693697

lfviola@libero.it oppure lucio.turismo@libero.it

# I nostri programmi primaverili

Procedono i lavori della nostra compagnia teatrale “I Bastian Contrari”.

Lo spettacolo del 12 dicembre presso il Tribunale di Firenze, nella sede dell’Ordine degli Avvocati, è stato realizzato con soddisfazione ed è riuscito nell’intento di comunicare al mondo istituzionale giudiziario, le potenzialità espressive di persone con disabilità. Lo spettacolo verrà nuovamente messo in scena nel teatro del Bobolino, domenica 11 maggio alle ore 16.00. Nell’occasione la Direzione e l’Equipe del Bobolino propongono un intero pomeriggio di intrattenimento. Per chi ancora non ha avuto il piacere di vederlo, ricordo che il musical “Un viaggio misterioso” è costruito



intorno alla tematica del viaggio e alla figura di Ulisse nel suo ritorno verso casa. È l’occasione per un divertente e spensierato viaggio alla scoperta di terre lontane, mondi diversi e misteriosi, dove l’incontro con l’altro ci trasforma tutti in stranieri: tanti Ulisse alle prese con la propria particolare e differente Odissea.

Il 6 marzo un gruppo da Villa Alessandro ha presentato uno spettacolo canoro al Centro Anziani di Lastra a Signa. Sono stati riproposti alcuni pezzi realizzati due anni fa, grazie alla collaborazione con alcuni professionisti che dettero vita al progetto “The Dreamers” in cui i nostri ospiti, insieme ad altri ragazzi diversamente abili, furono impegnati con artisti di fama internazionale alla realizzazione di un CD.

Cercheremo di rendere più diretta la nostra partecipa-

zione alla vita di Misericordia anche grazie al gruppo di ospiti che parteciperà una volta al mese alla redazione della pagina Facebook della Misericordia. Il gruppo sarà sempre coordinato da un educatore professionale del laboratorio di informatica. Tra le nostre novità ricordiamo le pedalate in bicicletta sulla ciclabile di Firenze, in collaborazione con le officine meccaniche della Cooperativa Ulisse, presso la quale i nostri ospiti noleggiavano le biciclette. Per questa attività è stato espresso molto entusiasmo, tanto che organizziamo gruppi diversificati, in più date nel mese, in modo da consentire a più ospiti di partecipare. Per coloro che hanno più difficoltà è possibile noleggiare il tandem, in modo da permettere all’operatore di stare alla guida, ove sia necessario per motivi di sicurezza.

Sempre in marzo, è stato fatto un ulteriore passo nel percorso verso l’integrazione attraverso lo sport. In collaborazione con l’Associazione dilettantistica Shirai Karaté Club e AICS comitato provinciale di Firenze alcuni ospiti partecipano alle attività sportive presso la palestra di via S. Zanobi 57, per le quali è gradita la partecipazione di Volontari interessati.

A febbraio abbiamo frequentato, in occasione delle uscite del fine settimana, le giornate di Carnevale in Mugello. Noi lo abbiamo festeggiato con due feste: il 27 febbraio a Villa Alessandro e il 4 marzo Villa Valentina. I programmi delle “serate in maschera” hanno previsto musica, balli e golosi buffet con pizze al taglio, schiacciate alla fiorentina e cenci.

In marzo è stato aperto al Sansovino il servizio ambulatoriale per la Diagnosi Specifica dell’Apprendimento (DSA), che sarà accreditato dalla Regione Toscana, in modo che le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado possano garantire ai giovani studenti con deficit dell’apprendimento supporti didattici e percorsi formativi adattati alle loro difficoltà e particolarità.

Dal 3 al 6 giugno, anche quest’anno, saremo al Villaggio la Brocchi in Mugello per svolgere attività di integrazione multiculturale e lavoro insieme agli amici extracomunitari accolti nel Centro.

*Laura Maccioni*

# Una stanza per la stimolazione multisensoriale e cognitiva



Foto U. Nizzi

Al Bobolino è stata realizzata, in una parte della palestra, una zona di rilassamento e stimolazione sensoriale per gli ospiti della struttura.

Il progetto è essenzialmente rivolto a persone che, a causa dell'età avanzata o di traumi, necessitano di una stimolazione cognitiva, ma è pensata anche per coloro che al momento dell'ingresso in struttura hanno bisogno di un aiuto per inserirsi e per chi sta attraversando un particolare periodo di stress o di ansia. Attraverso strumenti e oggetti di uso comune si intende stimolare le capacità cognitive e sensoriali dell'anziano, inducendo anche una piacevole sensazione di rilassamento.

Tutti i sensi del corpo umano vengono interessati, con esercizi e strumenti mirati. L'udito viene sollecitato con musica, rumori della natura, suoni familiari; il tatto con tessuti da toccare, manipolazione della creta, utilizzo della sabbia; la vista con tavole con colori, immagini, giochi di luce; l'olfatto con diffusori di aromi ed essenze, odori familiari.

Con l'ausilio della psicologa Chiara Rufignani, gli ospiti sono invitati a riconoscere, classificare, ordinare e ricordare: tutte attività, semplici, che consentono di stimolare la mente.

La finalità è quella di mettere a disposizione degli ospiti un luogo sereno e protetto, dove liberarsi dalle tensioni

e vivere le proprie emozioni. Nella stanza è possibile stimolare l'emotività come le residue abilità, instaurare una relazione di fiducia con l'operatore in modo da effettuare il training con piacere e rilassarsi attraverso la musica, i profumi e la calda e confortevole atmosfera della stanza. Stimolare la mente attraverso i sensi ed allentare stress e tensioni migliora la qualità della vita e riduce i problemi comportamentali.

Sempre in questa ottica, dopo la positiva esperienza della RSA Villa Laura, è stato acquistato un particolare software denominato "Brainer". Si tratta di un "allenatore mentale" che si basa sul concetto "di plasticità cerebrale": ossia lavora sulla capacità dei percorsi neuronali di essere rinforzati. Il suo utilizzo consente di stimolare, attraverso la modalità ludica, le funzioni dell'attenzione, del linguaggio, della memoria, della lettura, della scrittura, del calcolo, dell'orientamento, della percezione uditiva e di quella visiva. È, inoltre, possibile vedere i progressi degli ospiti e motivare gli stessi attraverso un grafico che si auto-aggiorna ad ogni esercizio svolto. L'uso, facilitato dal touch screen e dalla possibilità di modulare la difficoltà degli esercizi, ha coinvolto molto positivamente gli ospiti che hanno trovato il test piacevole e divertente.

S.N.

# Vicolo degli Adimari, 1 50122 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Per tutti i Presidi: prenotazioni online [www.misericordia.firenze.it](http://www.misericordia.firenze.it)

Oppure telefonare 848 – 81.22.21

Tutti i giorni feriali 8.00 – 20.00 Il sabato 8.00 – 13.00

## ANESTESIA (AGOPUNTURA)

Dr. Rosa Di Lernia mercoledì dalle 11.00

## ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini martedì dalle 08.00

## ANGIOLOGIA (2)

Dr. Maurizio Tarantelli martedì dalle 16.00

Dr. Angela Terreni venerdì dalle 08.30

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Carmine Liccardi lunedì dalle 09.30

(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 09.00

Dr. Renzo Lamberti martedì dalle 11.30

Dr. Maurizio Tarantelli martedì dalle 16.45

Dr. Giuseppe Mangialavori

(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 09.00

Dr. Margherita Padeletti giovedì dalle 16.30

## CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai mercoledì dalle 14.30

Dr. Riccardo Somigli venerdì dalle 15.00

## CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Ludovico Stellini martedì dalle 08.30

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Carmela Cozza lunedì dalle 10.30

mercoledì dalle 17.00

venerdì dalle 09.00

sabato dalle 10.30

Dr. Sara Fortunato lunedì dalle 14.30

Dr. Francesca Pagnini martedì dalle 08.30

Dr. Gastone Bianchini martedì dalle 13.50

Dr. Federica Papi martedì dalle 17.45

mercoledì dalle 09.00

giovedì dalle 13.00

Dr. Giordana Coronella mercoledì dalle 12.00

Dr. Annalisa Rapaccini mercoledì dalle 14.10

Dr. Chiara Delfino giovedì dalle 09.30

Dr. Alessandra Di Blasi giovedì dalle 15.30

Dr. Maria Coppini venerdì dalle 10.30

Dr. Luca Salimbeni venerdì dalle 16.10

sabato dalle 08.30

Dr. Maurizio D'Anna venerdì dalle 11.00

Dr. Barbara Alfaioli venerdì dalle 14.00

## DIETOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA

Dr. Antonietta Amedei martedì dalle 11.30

Dr. Benedetta Ragghianti venerdì dalle 14.30

## ECOGRAFIA

Dr. Silvia Franchi Micheli martedì dalle 16.00

mercoledì dalle 08.30

## GASTROENTEROLOGIA

Dr. Beatrice Paoli mercoledì dalle 16.00

Dr. Cristina Cenci sabato dalle 09.30

## GERIATRIA

Dr. R. Carrega Bertolini lunedì dalle 10.30

Dr. Maria Rosa Aglietti giovedì dalle 10.00

## GINECOLOGIA (5)

Dr. Paola Morelli lunedì dalle 09.15

Dr. I. Cristina Pieraccini lun.-merc. dalle 11.00

lun.-merc. dalle 15.00

giovedì dalle 11.00

Dr. Marianna Rambaldi martedì dalle 14.30

Dr. Donatella Nannoni giovedì dalle 15.00

venerdì dalle 08.50

sabato dalle 09.00

Dr. Anna Didona venerdì dalle 11.30

Dr. Luca Bettini venerdì dalle 16.00

## LOGOPEDIA

Dr. Giulia Tagliaferri martedì dalle 15.00

## MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO

Dr. Angela Terreni venerdì dalle 08.30

## NEUROLOGIA

Dr. Andrea Di Rollo lunedì dalle 08.30

Dr. Paola Ragghianti giovedì dalle 08.30

## OCULISTICA

Dr. Marco Ciaramelli lun.-ven. dalle 08.10

Dr. Tommaso Verdina lunedì dalle 13.00

Dr. Mario Caterini lunedì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

Prof. Riccardo Frosini martedì dalle 08.00

Dr. Jacopo Paladini martedì dalle 09.00

Dr. R. Paoletti Perini martedì dalle 14.45

Dr. M. A. De Giovanni martedì dalle 12.45

martedì dalle 17.00

mercoledì dalle 09.00

giovedì dalle 09.00

Dr. Laura Bardi mercoledì dalle 11.00

Dr. Marco Marucci mercoledì dalle 16.30

Dr. F. De Saint Pierre giovedì dalle 15.30

Dr. Mattia Pasti venerdì dalle 14.30

Dr. Nicola Passarelli venerdì dalle 17.00

## ODONTOIATRIA

Dr. Riccardo Gizdulich lunedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Paola Scala	lunedì dalle 12.00	Dr. Attilio Alonzo	mercoledì dalle 12.50
	mercoledì dalle 14.00	Dr. Susanna Dallai	giovedì dalle 08.30
	venerdì dalle 10.30	Dr. Paolo Ponticelli	venerdì dalle 08.50
Dr. Hellen Allori	martedì dalle 14.30	<b>PODOLOGIA</b>	
Dr. Marco Visani	mar.-merc. dalle 09.00	Dr. Debora D'Amico	lunedì dalle 15.00
	giovedì dalle 14.30	Dr. Luca Nardoni	giovedì dalle 12.45
	venerdì dalle 17.00	<b>PNEUMOLOGIA</b>	
Dr. Federico Tapinassi	giovedì dalle 09.00	Dr. Alessandro Romeo	martedì dalle 09.30
Dr. Carlo Turri Zanoni	sabato dalle 09.00	Dr. Guido Basetti Sani	giovedì dalle 15.00
<b>ORTODONZIA</b>		Dr. Gianluca Chelucci	venerdì dalle 17.00
Dr. Rosa Turco	mercoledì dalle 14.00	<b>PSICHIATRIA</b>	
<b>ORTOPEDIA (9)</b>		Dr. Luca Favarelli	lunedì dalle 16.30
Dr. Filippo Poccianti	lunedì dalle 11.30	Dr. Piero Tozzi	per appuntamento
Dr. Paolo Donati	lunedì dalle 17.30	<b>PSICOLOGIA</b>	
	mercoledì dalle 09.00	Dr. Elisabetta Lazslo	martedì dalle 10.30
Dr. Angela Astone	martedì dalle 09.45	Dr. Lisa Alessandri	mercoledì dalle 16.00
Dr. Michele Losco	martedì dalle 17.30	Dr. M. Chiara Cecchi	giovedì dalle 18.00
Dr. Leonardo Sacchi	giovedì dalle 18.00	Dr. A. M. Dona Novoa	sabato dalle 09.00
Dr. Francesco Menotti	venerdì dalle 09.00	Dr. Piero Tozzi	per appuntamento
Dr. Alessandro Mondaini		<b>REUMATOLOGIA</b>	
(2° e 4° del mese)	venerdì dalle 16.00	Dr. Jelena Blagojevic	martedì dalle 15.40
Dr. Antonio Carosella	sabato dalle 08.30	Dr. Valentina Denaro	sabato dalle 11.00
<b>OTORINOLARINGOIATRIA (10)</b>		<b>TERAPIA DEL DOLORE</b>	
Dr. Gennaro Ferriero	lunedì dalle 13.00	Dr. Roberta Casali	mercoledì dalle 16.00
	martedì dalle 17.15	<b>UROLOGIA</b>	
	giovedì dalle 14.00	Dr. P. Sangiovanni	lunedì dalle 17.00
	venerdì dalle 12.00	Dr. Giampaolo Siena	martedì dalle 18.00
Dr. Giuseppe Gorini	lunedì dalle 09.00		venerdì dalle 18.15
	mercoledì dalle 17.00	Dr. Carlo Lotti	giovedì dalle 17.00
	giovedì dalle 17.00		
	sabato dalle 09.00		
Dr. Daniele Limoni	lunedì dalle 15.00		
Dr. Filippo Pontone	martedì dalle 11.00		
Dr. Fausto Faleg	martedì dalle 14.40		
	venerdì dalle 14.40		
Dr. Luciano Traversi	mercoledì dalle 10.00		

**Iniezioni intramuscolari**  
da lunedì al sabato dalle 08.30

**Guardia Medica Turistica**  
dal lun. al ven. dalle 14.00

**Holter cardiaco** dal lun. al ven. dalle 08.10  
**Holter pressorio** dal lun. al giov. dalle 14.30  
**Controllo glicemia** dal lun. al sab. dalle 08.30

**1) ALLERGOLOGIA e IMMUNOLOGIA:** Prove cutanee - patch test - vaccini. **2) ANGIOLOGIA:** Ecocolor Doppler: carotideo vertebrale; arterioso e venoso, aorta addominale. Eco c.d. arteria oftalmica. Scleroterapia. **3) CARDIOLOGIA:** Elettrocardiogramma - Ecocardiogramma - Ecodoppler cardiaco\* - Holter Cardiaco e Pressorio - E.C.G. sotto sforzo (cicloergometro). **4) DERMATOLOGIA:** Diatermocoagulazione - Laser dermatologico - Esame micologico - Biopsie cutanee - Videodermatoscopia. **5) GINECOLOGIA e OSTETRICIA:** Colposcopia - Eco trans vaginale\* - Eco pelvica trans addominale - Ecografia per test di screening I trimestre (I test) - Ecografia ostetrica di screening (I-II-III trim.) - Pap Test - Tamponi. **6) MEDICINA AD INDIRIZZO ESTETICO:** Peeling chimico - Fillers - Biorivitalizzazione **7) NEUROFISIOPATOLOGIA:** Elettromiografia. **8) OCULISTICA:** Campimetria - Pachimetria. **9) ORTOPEDIA:** Infiltrazioni. **10) OTORINOLARINGOIATRIA:** Esame Vestibolare - Esame Audiometrico - Tamponi - Laringoscopia a fibre ottiche. **11) PNEUMOLOGIA:** Spirometria - Vaccini. **12) UROLOGIA:** Uroflussimetria. **13) TERAPIA DEL DOLORE:** Infiltrazioni - Mesoterapia. **14) ECOGRAFIE:** Addome superiore\*, inferiore\* e completo\*; pelvica\*; osteo-articolare; capo e collo\*; tiroidea\*; paratiroidi e ghiandole salivari\*, tegumenti e parti superficiali; testicolare; transrettale\*; mammaria; in gravidanza, muscolo-tendinea. Eco c.d. arterie renali. Ecocolor Doppler vasi spermatici; ecocolor Doppler vasi penieni; ecocolor Doppler plessi pampiniformi. Ecocolor Doppler arterie renali. \* **anche in convenzione**

# Via del Sansovino, 176 50142 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. ALESSANDRO PAOLI

Tutti i giorni feriali 8.00 – 20.00 Il sabato 8.00 – 13.00

## AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia sabato dalle 10.00

## ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini giovedì dalle 08.30

Dr. Gaetanino Molino sabato dalle 09.00

## ANGIOLOGIA (2)

Dr. Elena Giacomelli lunedì dalle 13.30

Dr. Angela Terreni martedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Guido De Filippo sabato dalle 09.30

## AUXOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA

Prof. Fiorella Galluzzi martedì dalle 09.00

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Giuseppe Mangialavori lunedì dalle 13.00

martedì dalle 17.30

venerdì dalle 09.00

Dr. Carmine Liccardi martedì dalle 15.00

mercoledì dalle 15.00

giovedì dalle 09.00

Dr. Chiara Fantappiè mercoledì dalle 11.00

Dr. Paolo Cecchi giovedì dalle 13.10

Dr. Franco Frosini Secondo disponibilità

Dr. Marco Vinci venerdì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

## CARDIOCHIRURGIA

Dr. Giuseppe Vaccari lunedì dalle 11.00

## CHIRURGIA E PROCTOLOGIA

Dr. Riccardo Gattai martedì dalle 12.30

giovedì dalle 18.00

## CHIRURGIA MANO E SPALLA

Dr. Angela Astone mercoledì dalle 10.00

Dr. Filippo Poccianti giovedì dalle 14.30

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Beatrice Magini lunedì dalle 09.00

martedì dalle 15.00

venerdì dalle 09.00

Dr. Elena Quercioli lunedì dalle 11.30

giovedì dalle 14.00

venerdì dalle 15.00

Dr. Francesca Pagnini lunedì dalle 15.00

giovedì dalle 11.00

Dr. Barbara Alfaioli lunedì dalle 14.30

giovedì dalle 17.30

Dr. Giordana Coronella martedì dalle 09.00

Dr. Chiara Delfino martedì dalle 18.00

venerdì dalle 15.00

sabato dalle 09.00

Dr. Giulia Mariotti martedì dalle 17.45

mercoledì dalle 18.00

giovedì dalle 15.00

Dr. Federica Papi mercoledì dalle 14.00

Dr. Laura Bisin venerdì dalle 11.00

Dr. Maria Coppini 1° e 3° giovedì dalle 10.30

Dr. M. D'Anna 2° e 4° giovedì dalle 10.30

Dr. Lorenzo Atani mercoledì dalle 08.30

## DIETISTA

Dr.ssa Simona Fuligni lunedì dalle 10.00

## ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Benedetta Ragghianti lunedì dalle 14.45

Dr. M. Grazia Petracca lunedì dalle 17.30

Dr. Sandra Silvestri giovedì dalle 17.30

## FISIATRIA

Dr. Tefta Myftari lunedì dalle 09.00

mercoledì dalle 09.00

Dr. Myriam Bani Assad giovedì dalle 10.00

## FISIOTERAPIA

dal lunedì al venerdì dalle 08.00 – sabato dalle 08.30

## GASTROENTEROLOGIA

Dr. Manuela Ortolani

(ogni 15 giorni) lunedì dalle 15.30

Dr. Cristina Cenci mercoledì dalle 16.00

## GERIATRIA

Dr. Maria Rosa Aglietti lunedì dalle 10.00

## GINECOLOGIA (5)

Dr. Luca Bettini lunedì dalle 09.00

lunedì dalle 16.00

martedì dalle 09.30

Dr. Marianna Rambaldi giovedì dalle 14.30

Dr. Giada Carri martedì dalle 12.30

sabato dalle 09.00

Dr. Luigi Tancredi lunedì dalle 13.30

mercoledì dalle 15.00

Dr. Cecilia Molino martedì dalle 15.30

venerdì dalle 15.30

Prof. Mauro Marchionni mercoledì dalle 11.30

Dr. Donatella Nannoni giovedì dalle 11.00

Dr. Irene Banchelli giovedì dalle 17.00

Dr. Benedetta Signori venerdì dalle 11.30

Dr. Paola Morelli venerdì dalle 09.15

## LOGOPEDIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Dr. Daniele D'Arrigo venerdì dalle 18.00

## MEDICINA LEGALE

Dr. Giuseppe Panichi venerdì dalle 18.00

## MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO

Dr. Beatrice Magini lunedì dalle 09.00

martedì dalle 15.00

venerdì dalle 08.45

Dr. Elena Quercioli lunedì dalle 11.30

giovedì dalle 14.00

venerdì dalle 15.00

Dr. Angela Terreni martedì dalle 09.00

venerdì dalle 14.30

Dr. Maurizio D'Anna giovedì dalle 10.30

## MEDICINA DEI TRASPORTI

Dr. Marco Marucci lunedì dalle 17.30

## MEDICINA DELLO SPORT

Dr. Alfredo Guerrisi lunedì dalle 09.00

lunedì dalle 14.50

## NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA

Dr. Barbara Chiocchetti lunedì dalle 09.00

Dr. Paola Ragghianti mercoledì dalle 10.00

Dr. Andrea Di Rollo giovedì dalle 08.00

Dr. Selvaggia Fossi mercoledì dalle 12.20

venerdì dalle 14.30

**NEUROCHIRURGIA (PATOLOGIA VERTEBRALE)**

Dr. Homere Mouchaty giovedì dalle 10.30  
sabato dalle 09.20

**NEUROFISIOLOGIA E FISIATRIA (7)**

Dr. Tafta Myftari lun.-merc. dalle 18.00

**OCULISTICA (8)**

Dr. Mario Caterini lunedì dalle 11.00  
martedì dalle 13.30  
giovedì dalle 09.00  
venerdì dalle 15.00

Dr. M. A. De Giovanni lunedì dalle 15.00  
mercoledì dalle 15.30  
sabato dalle 09.00

Dr. Mattia Pasti martedì dalle 08.15

Dr. Marco Marucci martedì dalle 11.30

Dr. R. Paoletti Perini martedì dalle 17.45  
giovedì dalle 16.30

Dr. Marco Ciaramelli mercoledì dalle 09.30

Dr. Dario Di Salvo mercoledì dalle 13.00

giovedì dalle 13.15

Dr. Tommaso Verdina venerdì dalle 12.00

**ORTOPEDIA (9)**

Dr. Alberto Aquino lunedì dalle 15.00

Secondo disponibilità sabato dalle 09.30

Dr. Leonardo Sacchi lunedì dalle 12.00

lunedì dalle 17.30

giovedì dalle 12.00

Dr Francesco Menotti martedì dalle 08.00

venerdì dalle 11.45

Dr. Michele Losco martedì dalle 14.45

Dr. Eros Bruno martedì dalle 16.00

Dr. Angela Astone mercoledì dalle 10.00

Dr. Filippo Poccianti giovedì dalle 14.30

Dr. Raffaele Scialla giovedì dalle 10.30

(1° del mese) sabato dalle 09.00

**OTORINOLARINGOIATRIA (10)**

Dr. Giuseppe Gorini lunedì dalle 15.00

Dr. Gennaro Ferriero lunedì dalle 09.30

martedì dalle 11.30

merc-ven dalle 17.30

giovedì dalle 16.15

sabato dalle 10.15

Dr. Daniele Limoni lunedì dalle 17.00

mercoledì dalle 14.00

Dr. Filippo Pontone martedì dalle 09.30

Dr. Fausto Faleg martedì dalle 17.30

venerdì dalle 10.30

Dr. Luca Mondaini mercoledì dalle 10.00

Dr. Luciano Traversi mercoledì dalle 08.30

Dr. Luca Gori giovedì dalle 08.30

Dr. Beatrice Brogelli venerdì dalle 15.00

Dr. Mauro Cellai sabato dalle 08.00

**PEDIATRIA**

Dr. M. Cinzia Scalas giovedì dalle 14.30

**PNEUMOLOGIA (11)**

Dr. Salvatore Placanica mercoledì dalle 10.00

Dr. Guido Basetti Sani ogni 15 gg. giovedì dalle 10.00

Dr. Chiara Magni venerdì dalle 09.00

**PODOLOGIA**

Dr. Luca Nardoni martedì dalle 09.00

Dr. Gianfranco Cascini martedì dalle 14.00

Dr. Debora D'Amico mercoledì dalle 17.30

venerdì dalle 09.00

**PSICOLOGIA**

Dr. Maria Chiara Cecchi lunedì dalle 09.00

Dr. Debora Gilardi lunedì dalle 17.00

Dr. Lisa Alessandri martedì dalle 17.15

Dr. A. M. Donanovoa mercoledì dalle 08.30

Dr. Daniela Scuticchio giovedì dalle 16.00

**PSICOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

Dr. Chiara Del Furia lunedì dalle 10.00

martedì dalle 17.00

mercoledì dalle 18.00

venerdì dalle 11.00

**PSICHIATRIA**

Dr. Luca Faravelli lunedì dalle 11.30

mercoledì dalle 11.30

Dr. Paolo Rossi Prodi lunedì dalle 17.30

**REUMATOLOGIA**

Dr. Angela Del Rosso mercoledì dalle 14.30

Dr. Giulia Carnesecchi venerdì dalle 17.00

**RIABILITAZIONE UROGINECOLOGICA**

Dr. Federica Boscaleri lun-mer-ven dalle 12.30

**UROLOGIA (12)**

Dr. Nicola Tosi lunedì dalle 17.00

Dr. Carlo Lotti martedì dalle 09.00

giovedì dalle 15.00

Dr. Giampaolo Siena martedì dalle 15.00

Dr. Michele Lanciotti mercoledì dalle 08.00

**ODONTOIATRIA**

Dr. Marco Visani lunedì dalle 15.30

giovedì dalle 09.00

Dr. Riccardo Gizdulich lunedì dalle 12.00

martedì dalle 14.00

mercoledì dalle 15.30

venerdì dalle 09.00

Dr. Hellen Allori martedì dalle 10.00

martedì dalle 17.30

(1° e 3° del mese) venerdì dalle 14.00

Dr. E. Formichini Bigi mercoledì dalle 13.30

giovedì dalle 12.30

sabato dalle 09.00

**ORTODONZIA**

Dr. Nicoletta Albricci giovedì secondo disponibilità

(2° e 4° del mese) venerdì dalle 15.00

**OSTEOPATIA**

Dr. Claudia Fabrizi lun-merc-ven dalle 08.00

mart-gio dalle 15.30

**TERAPIA DELLE CEFALEE INFANTILI**

Dr. M. Cinzia Scalas lunedì dalle 09.00

mart-gio-ven dalle 14.30

**TERAPIA DEL DOLORE (13)**

Dr. Maria Ciampolini martedì dalle 11.00

**ECOGRAFIA (14) (anche in convenzione)**

Dr. Giovanni Branco lunedì dalle 10.30

Dr. Franco Frosini secondo disponibilità

Dr. Stefano Papp venerdì dalle 12.30

(1° e 3° del mese) mercoledì dalle 15.00

*Iniezioni intramuscolari lun-sab ore 08.30/10.30.*

*Servizio infermieristico lunedì, mercoledì e venerdì*

*08.30/12.00 - 14.30/17.00, martedì e giovedì*

*08.30/12.00, sabato 08.30/11.30.*

# Viale dei Mille, 32 50132 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali 8.30 – 19.30 Il sabato 8.30 – 13.00

## AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia venerdì dalle 09.45

## ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini giovedì dalle 17.15

## ANGIOLOGIA (2)

Dr. Angela Terreni martedì dalle 13.00

Dr. Elena Giacomelli venerdì dalle 12.00

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Paolo Cecchi giovedì dalle 17.00

Dr. Mergherita Padeletti mercoledì dalle 17.30

## CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai lunedì dalle 15.00

## CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Filippo Poccianti mercoledì dalle 17.45

Dr. Angela Astone giovedì dalle 13.00

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Maria Coppini lunedì dalle 14.30

Dr. Giulia Mariotti lunedì dalle 17.30

Dr. Carmela Cozza martedì dalle 09.00

Dr. Federica Papi sabato dalle 08.30

Dr. Federica Papi martedì dalle 12.00

Dr. Federica Papi sabato dalle 10.30

Dr. Laura Bisin martedì dalle 16.00

Dr. Giuseppe Barbati martedì dalle 18.00

Dr. Francesca Gonnelli mercoledì dalle 09.30

Dr. Maurizio D'Anna mercoledì dalle 15.00

Dr. Luca Salimbeni giovedì dalle 09.30

Dr. Silvia Betti giovedì dalle 12.30

Dr. Chiara Delfino giovedì dalle 14.00

Dr. Giordana Coronella venerdì dalle 16.00

Dr. Alessia Gori venerdì dalle 14.30

## ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Olga Bartolini lunedì dalle 08.30

(solo endocrinologia) lunedì dalle 13.00

Dr. Vanessa Matta martedì dalle 16.00

Dr. M. Grazia Petracca mercoledì dalle 11.30

## GASTROENTEROLOGIA

Dr. B. Paoli ogni 15 gg. mercoledì dalle 17.30

## GERIATRIA

Dr. F. Mayer ogni 15 gg. giovedì dalle 18.00

## GINECOLOGIA (5)

Dr. Anna Didona martedì dalle 14.00

Dr. I. C. Pieraccini mercoledì dalle 13.30

Dr. I. C. Pieraccini giovedì dalle 16.30

Dr. I. C. Pieraccini venerdì dalle 10.30

Dr. Donatella Nannoni venerdì dalle 12.00

Dr. Luca Bettini sabato dalle 10.30

## NEUROLOGIA

Dr. Paola Ragghianti martedì dalle 09.30

## OCULISTICA

Dr. M. A. De Giovanni lun.-mart. dalle 09.00

Dr. M. A. De Giovanni venerdì dalle 15.00

Dr. Dario Di Salvo lunedì dalle 12.00

Dr. Tommaso Verdina giovedì dalle 15.00

Dr. Tommaso Verdina lunedì dalle 17.00

Dr. Tommaso Verdina sabato dalle 08.30

Dr. Luigi Vitale martedì dalle 15.00

Dr. R. Paoletti Perini martedì dalle 12.00

Dr. Elena Desideri mercoledì dalle 08.45

Dr. Mattia Pasti mercoledì dalle 15.00

Dr. F. De Saint Pierre giovedì dalle 08.30

Dr. Laura Bardi venerdì dalle 08.45

Dr. Mario Caterini venerdì dalle 12.00

## ORTOPEDIA (9)

Dr. Eros Bruno lunedì dalle 16.00

Dr. Paolo Donati lunedì dalle 08.45

Dr. Paolo Donati mercoledì dalle 15.00

Dr. Leonardo Sacchi martedì dalle 17.45

Dr. Leonardo Sacchi giovedì dalle 08.30

Dr. Filippo Poccianti mercoledì dalle 17.45

Dr. Angela Astone giovedì dalle 13.00

## OTORINOLARINGOIATRIA

Dr. Daniele Limoni lunedì dalle 13.00

Dr. Gennaro Ferriero lunedì dalle 17.30

Dr. Gennaro Ferriero mercoledì dalle 14.00

Dr. Gennaro Ferriero sabato dalle 08.30

Dr. Luca Mondaini lunedì dalle 11.00

Dr. Chiara Cavicchi martedì dalle 15.30

Dr. Chiara Cavicchi venerdì dalle 15.30

Dr. Susanna Dallai mercoledì dalle 08.30

Dr. Marco Lazzeri mercoledì dalle 16.30

Dr. Attilio Alonzo martedì dalle 08.30

Dr. Attilio Alonzo giovedì dalle 12.00

Dr. Attilio Alonzo venerdì dalle 08.30

Dr. Filippo Pontone giovedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli venerdì dalle 18.00

## PEDIATRIA E CHIRURGIA PEDIATRICA

Dr. Giovanni Grisolia lunedì dalle 16.00

Dr. Giovanni Grisolia mercoledì dalle 14.00

## PNEUMOLOGIA

Dr. A. Romeo ogni 15 gg. giovedì dalle 18.00

## PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni sabato dalle 10.45

## PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli giovedì dalle 10.30

## PSICOLOGIA - PSICOTERAPIA

Dr. Chiara Del Furia martedì dalle 11.30

Dr. Lisa Alessandri giovedì dalle 12.30

## REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso lunedì dalle 15.00

## TERAPIA DEL DOLORE

Dr. Roberta Casali venerdì dalle 14.00

## UROLOGIA

Dr. Giampaolo Siena lun.-mart. dalle 14.00

Dr. P. Sangiovanni martedì dalle 18.00

**INIEZIONI E CARDIOCHECK Lun/Sab 08.30 – 10.30**

# Piazzetta di Valdambra, 8 50127 Firenze

DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA VIVIANA PASQUINI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00. Sabato chiuso

## AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia martedì dalle 09.40

## ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Stefano Turchini  
(ogni 15 gg.) giovedì dalle 15.00

Dr. Gaetano Molino martedì dalle 18.00

## ANGIOLOGIA

Dr. Elena Giacomelli venerdì dalle 09.00

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Francesco Grisenti lunedì dalle 16.30

Dr. Paolo Cecchi mercoledì dalle 18.00

## CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai giovedì dalle 15.00

## CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Angela Astone lunedì dalle 15.00

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Antonella Di Cesare lunedì dalle 15.00  
(ogni 15 gg.) martedì dalle 15.00

Dr. Roberto Iacopozzi lunedì dalle 17.30  
venerdì dalle 11.00

Dr. Elena Quercioli martedì dalle 09.30

Dr. Lorena Lotti martedì dalle 17.30  
mercoledì dalle 11.00

Dr. Laura Bisin mercoledì dalle 09.30  
giovedì dalle 16.00

Dr. Federica Ricceri mercoledì dalle 17.00

Dr. Barbara Alfaioli mercoledì dalle 15.00  
giovedì dalle 09.00  
venerdì dalle 09.00

Dr. Luca Salimbeni  
(ultimo del mese) venerdì dalle 10.00

Dr. Maurizio D'Anna venerdì dalle 15.30

## ECOGRAFIA

Dr. Silvia Franchi Micheli lunedì dalle 09.00

Dr. Giovanni Branco giovedì dalle 09.00

## DIETOLOGIA

Dr. Lisa Sequi martedì dalle 11.00

## ENDOCRINOLOGIA - DIETOLOGIA

Dr. Valentina Boddi lunedì dalle 18.00

Dr. Benedetta Ragghianti  
(ogni 15 gg.) giovedì dalle 11.00

Dr. M. Grazia Petracca giovedì dalle 15.00

## GASTROENTEROLOGIA

Dr. Manuela Ortolani  
(ogni 15 gg.) martedì dalle 15.30

## GERIATRIA

Dr. A. Morrione venerdì dalle 17.30

## GINECOLOGIA (5)

Dr. Paola Morelli lunedì dalle 11.30

Dr. Giada Carri martedì dalle 10.30  
venerdì dalle 17.40

Dr. Eleonora Di Gangi martedì dalle 15.00

Dr. Cecilia Molino mercoledì dalle 15.30

Dr. Luca Bettini giovedì dalle 16.00

Dr. Barbara Signori venerdì dalle 09.00

Dr. Caterina Serena venerdì dalle 15.00

## NEUROLOGIA

Dr. Paola Ragghianti lunedì dalle 09.00

## OCULISTICA

Dr. Francesco Ferrara lunedì dalle 15.30

Dr. Laura Bardi martedì dalle 09.00

Dr. R. Paoletti Perini giovedì dalle 11.00

Dr. Dario Di Salvo  
(ogni 15 gg.) mercoledì dalle 10.00

Dr. Iacopo Paladini mercoledì dalle 15.00  
giovedì dalle 09.00

Dr. Mario Caterini mercoledì dalle 17.00

Dr. Maria Chiara Arena martedì dalle 10.30  
giovedì dalle 15.30

Dr. Fabrizio Sappia venerdì dalle 10.30

## ORTOPEDIA (9)

Dr. Angela Astone lunedì dalle 15.00

Dr. Eros Bruno giovedì dalle 15.00

Dr. Renato M.F. Cristiano giovedì dalle 11.30

Dr. Alberto Aquino venerdì dalle 18.00

## OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. J. Maria De Cesare lunedì dalle 09.00

Dr. Fausto Faleg lunedì dalle 15.00  
venerdì dalle 09.00

Dr. Gennaro Ferriero martedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli lunedì dalle 18.30  
mercoledì dalle 11.30

Dr. Attilio Alonzo mercoledì dalle 18.00

Dr. M. Degli Innocenti venerdì dalle 15.00

## PNEUMOLOGIA

Dr. Claudia Coli  
(una volta al mese) mercoledì dalle 17.30

Dr. Salvatore Placanica mercoledì dalle 17.00

## PODOLOGIA

Dr. Gianfranco Cascini martedì dalle 17.00

Dr. Benedetta Ciampi lunedì dalle 11.30  
giovedì dalle 09.00

## PSICHIATRIA

Dr. Michele Rossi  
(ogni 15 gg.) venerdì dalle 12.00

## PSICOLOGIA

Dr. Maria Chiara Cecchi venerdì dalle 17.00

## REUMATOLOGIA

Dr. Giulia Carnesecchi martedì dalle 15.30

## UROLOGIA - ANDROLOGIA

Dr. Michele Lanciotti lunedì dalle 09.00  
mercoledì dalle 10.15

## INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Venerdì 09.30 - 11.30



# Via Delle Pleiadi n. 47 – 59100 Prato

c/o Centro Commerciale “Parco Prato”

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI



**Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30  
il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

## AGOPUNTURA

Dr. Rosa Di Lernia martedì dalle 11.30

## ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA (1)

Dr. Gaetanino Molino giovedì dalle 14.30

Dr. Giacomo Emmi sabato dalle 09.00

## ANGIOLOGIA E CHIRURGIA VASCOLARE (2)

Dr. Elena Giacomelli lunedì dalle 17.00

Dr. Angela Terreni martedì dalle 16.30

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Margherita Padelletti lunedì dalle 16.30

Dr. Chiara Fantappie' giovedì dalle 10.00

Dr. Giuseppe Mangialavori sabato dalle 10.30

## CARDIOCHIRURGIA

Dr. Stefano Andriani venerdì dalle 09.00

## CHIRURGIA

Dr. Riccardo Gattai martedì dalle 15.30

## CHIRURGIA DELLA MANO

Dr. Filippo Poccianti martedì dalle 14.30

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Alessia Gori lunedì dalle 15.00

mercoledì dalle 14.00

Dr. Francesca Pagnini lunedì dalle 17.00

Dr. Maurizio D'Anna martedì dalle 10.30

sabato dalle 11.00

Dr. Antonella Di Cesare martedì dalle 16.30

venerdì dalle 15.30

Dr. Elena Quercioli mercoledì dalle 10.00

Dr. Laura Bisin (2 al mese) mercoledì dalle 17.00

Dr. Federica Papi giovedì dalle 09.00

Dr. Lorena Lotti venerdì dalle 09.00

Dr. Emiliano Antiga venerdì dalle 17.00

## ECOGRAFIA

Dr. Agostino De Francisci lunedì dalle 09.00

Dr. Franco Frosini mercoledì dalle 14.00

## ENDOCRINOLOGIA DIETOLOGIA

Dr. Elisa Corsini giovedì dalle 10.00

Dr. Antonietta Amedei mercoledì dalle 09.30

Dr. Valentina Boddi venerdì dalle 14.00

Dr. Vanessa Matta sabato dalle 09.00

## DIABETOLOGIA

Dr. Elisa Corsini giovedì dalle 10.00

## DIETISTA

Dr. Lisa Sequi martedì dalle 17.30

## GASTROENTEROLOGIA

Dr. Andrea Soldi venerdì dalle 10.00

## GERIATRIA

Dr. Alessandro Morrione martedì dalle 17.00

Dr. Pier Paolo D'Ippolito (1 al mese) giovedì dalle 16.30

## GINECOLOGIA E SENOLOGIA (5)

Dr. Chiara Bartolini lunedì dalle 15.00

venerdì dalle 11.00

Dr. Marianna Pina Rambaldi martedì dalle 17.15

Dr. Elisa Conticini mercoledì dalle 16.30

Dr. Luigi Tancredi giovedì dalle 15.00

sabato dalle 09.30

Dr. Benedetta Signori venerdì dalle 15.30

## MEDICINA A INDIRIZZO ESTETICO (6)

Dr. Maurizio D'Anna martedì dalle 10.30

Dr. Angela Terreni martedì dalle 16.30

Dr. Elena Quercioli mercoledì dalle 10.00

## MEDICINA LEGALE

Dr. Giuseppe Panichi giovedì dalle 14.30

## NEUROLOGIA

Dr. Andrea Di Rollo lunedì dalle 14.30

## NEUROCHIRURGIA

Dr. Mouchaty Homere (1 al mese) martedì dalle 10.00

## OCULISTICA

Dr. Mattia Pasti giovedì dalle 15.00

Dr. Mario Caterini martedì dalle 09.00

Dr. Maurizio Zen martedì dalle 16.30

Dr. Luca Lomurno lunedì dalle 10.00

Dr. Roberto Impavidi lun.-merc. dalle 15.00

Dr. Elisabetta Filippone giovedì dalle 09.00

sabato dalle 10.00

Dr. Angelo Molinara 2° e 4° venerdì dalle 09.00

Dr. Marco Marucci venerdì dalle 15.00

## ORTOPEDIA (9)

Dr. Piero Magni lunedì dalle 17.00

venerdì dalle 09.30

Dr. Filippo Poccianti martedì dalle 14.30

Dr. P. Cerulli Mariani mercoledì dalle 17.00

Dr. Renato Cristiano giovedì dalle 14.30

Dr. Elena Riani venerdì dalle 15.00

(1° del mese) sabato dalle 10.00

## OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. Jano Maria De Cesare lunedì dalle 11.30

venerdì dalle 14.00

sabato dalle 10.00

Dr. Fausto Faleg lunedì dalle 17.30

Dr. Luca Gori martedì dalle 09.00

mercoledì dalle 11.00

Dr. Luca Mondaini martedì dalle 15.00

Dr. Beatrice Brogelli mercoledì dalle 16.00

Dr. Gennaro Ferriero giovedì dalle 10.30

Dr. Mario Blanda giovedì dalle 16.00

Dr. Grazia Picarella venerdì dalle 09.00

## PNEUMOLOGIA

Dr. Chiara Magni venerdì dalle 15.00

## PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni martedì dalle 11.00

Dr. Debora D'Amico mercoledì dalle 15.00

## PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Dr. Gaia Anita Grassi lunedì dalle 13.00

Dr. Laura Messina giovedì dalle 13.00

## PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli mercoledì dalle 15.30

Dr. Maricla Tavanti sabato dalle 09.30

## REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso (ogni 15 gg) martedì dalle 15.30

Dr. Valentina Denaro venerdì dalle 16.00

## TERAPIA DEL DOLORE (14)

Dr. Maria Ciampolini martedì dalle 09.00

## UROLOGIA

Dr. L. Sangiovanni (2° e 4°) mercoledì dalle 11.00

Dr. Agostino Tuccio giovedì dalle 17.00

Dr. S. Caroassai Grisanti venerdì dalle 09.00

## INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Sabato 09.00 – 10.30

# Via della Fonte, 3 50023 Impruneta

DIRETTORE SANITARIO DR. CARLO LOTTI

Tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Il sabato 9.00 – 12.00

## CARDIOLOGIA (3)

Dr. Koffi Edem giovedì dalle 09.00

## CHIRURGIA GENERALE

Dr. Riccardo Gattai  
(ogni 15 gg.) lunedì dalle 17.45

## CHIRURGIA VASCOLARE (ANGIOLOGIA)

Dr. Angela Terreni  
(ogni 15 gg.) giovedì dalle 15.00

## ORTOPEDIA (CHIRURGIA DELLA MANO)

Dr. Filippo Poccianti lunedì dalle 09.30

## DERMATOLOGIA (4)

Dr. Valter Volpi martedì dalle 16.30  
sabato dalle 09.30

Dr. Lorenzo Atani giovedì dalle 16.00

Dr. Vanni Ciuti venerdì dalle 16.00

## DIETISTA

Dr. Cristina Borghi lunedì dalle 09.00

## DIETOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA

Dr. Vanessa Matta venerdì dalle 15.00

## ENDOCRINOLOGIA

Dr. Enrico Petrucci martedì dalle 10.00

## ECOGRAFIA

Dr. Agostino De Francisci  
(ogni 15 gg.) venerdì dalle 09.00

Dr. Angelica Lizzadro sabato dalle 09.00

## FISIATRIA

Dr. Bani Assad Maryam mercoledì dalle 16.30

## FISIOTERAPIA

Dr. Francesca Iannelli lunedì dalle 10.30  
lunedì dalle 15.30

mercoledì dalle 09.00

venerdì dalle 09.00

venerdì dalle 15.30

Dr. Chiara Castellani martedì dalle 15.00

giovedì dalle 15.00

## GINECOLOGIA (5)

Dr. Silvia Conticini lunedì dalle 15.00

Dr. Donatella Nannoni  
(ogni 15 gg.) martedì dalle 10.00

## LOGOPEDIA ETÀ EVOLUTIVA E ADULTI

Dr. Elena Lanini martedì dalle 15.00

## NEUROLOGIA

Dr. Barbara Chiocchetti 1 volta al mese

## OCULISTICA

Dr. Jacopo Paladini  
(ogni 15 gg.) lunedì dalle 15.00

Dr. Roberto Impavidi martedì dalle 09.00  
giovedì dalle 09.00

Dr. Dario Di Salvo  
(ogni 15 gg.) mercoledì dalle 10.00

Dr. Elisabetta Filippone venerdì dalle 15.00

## ORTOPEDIA (9)

Dr. Filippo Poccianti lunedì dalle 09.30

Dr. Alessandro Mondaini mercoledì dalle 16.00

## OTORINOLARINGOIATRIA (10)

Dr. J. Maria De Cesare lunedì dalle 16.00

Dr. Daniele Limoni mercoledì dalle 10.15

Dr. Luca Mondaini giovedì dalle 17.00

Dr. Claudio Albanese sabato dalle 09.00

## PNEUMOLOGIA

Prof. Gianluca Chelucci  
(2° e 4° del mese) venerdì dalle 10.00

## PODOLOGIA

Dr. Luca Nardoni mercoledì dalle 11.00

## PSICHIATRIA

Dr. Luca Faravelli martedì dalle 10.00

## PSICOLOGIA

Dr. P. D'Ayala Valva lunedì dalle 10.00  
martedì dalle 15.00

Dr. Maria Chiara Cecchi mercoledì dalle 16.30

## REUMATOLOGIA

Dr. Angela Del Rosso  
(2° e 4° del mese) martedì dalle 15.00

## UROLOGIA

Dr. Giampaolo Siena lunedì dalle 15.30

Dr. Paolo Bellesi martedì dalle 17.30

## INIEZIONI INTRAMUSCOLARI

dal Lunedì al Venerdì 09.00 – 11.00

*Gli orari pervenuti in data 25.02.2014, sono soggetti a possibili variazioni di cui la Redazione non è responsabile.*

## Elenco delle convenzioni a favore dei nostri iscritti

### **AB Car Service di Battini Andrea**

Riparazioni Multimarche e Restauro auto storiche  
Via delle Gore, 1/a Tel: 055-4243054  
*Sconto 10%*

### **Autofficina Matracchi**

Piazzale Porta al Prato, 51 Tel: 055-294017  
*Sconto 20% su pezzi di ricambio – 30% su manodopera*

### **C.AF A.S.PE.L**

Associazione Servizi Pensionati e Lavoratori  
c/o CARICENTRO  
Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 13  
Tel: 055-6527236

### **Centro Ortopedico Sanitario Becherelli**

Via Torcicoda, 91r Tel: 055708904  
*Sconto dal 10% al 15%*

### **Cartoleria Il Punto Esclamativo**

Via del Terzolle, 4r Tel: 055-412620  
*Sconto 10%*

### **Cartoleria/Oggettistica Rosa Pastello**

Viale Guidoni, 85/d  
*Sconto 5% su cartoleria – 10% su oggettistica*

### **Clinica del Sale**

Il mare in una stanza  
Via Napoleone Bonaparte, 126  
Tel: 055-3830744

### **Coifferur "I Provenzali"**

Parrucchiere Uomo/Donna  
Via del Ponte di Mezzo, 16b rosso  
Per appuntamento: 339-5203779  
*Sconto 15%*

### **Comune di Firenze**

Direzione Cultura – Servizio Musei Comunali  
*Biglietto ridotto attualmente in vigore*

### **Erboristeria La Fenice**

Piazza Nobili, 3r Tel: 055-578891  
*Sconto 10%*

### **I Fiori di Lisa**

Via G.F. Mariti, 110 – Tel: 055-3215500  
*Sconto 10%*

### **Kindergarten s.r.l**

Scuola Materna Internazionale  
Via San Gallo, 105  
*Retta mensile 450,00 euro*

### **OFISA**

Onoranze Funebri Toscane S.p.A  
Viale Milton, 89 Tel: 055-489802  
*Sconti variabili a seconda dei servizi*

### **Osteria Da Tommy**

Via Forlanini, 8r – Tel: 055-4476493  
*Sconto 10%*

### **Ottica Gabriella Parrini**

Via di Novoli, 91/g – Tel: 055-431628  
*Sconto dal 10% al 20% su occhiali da sole e da vista*

### **Ottica Tolini**

Strumenti scientifici e didattici  
Via Maddalena 6/r – Via Bufalini 13/15r  
*Sconto dal 10% al 20%*

### **Ottica VistaSi**

Via G.F. Mariti 106/108 – Tel 055-3234060  
*Sconto: 50% su montature – 20% su liquidi e lenti LAC*

### **Parafarmacia Fra' Giovanni Angelico**

Via Fra' Giovanni Angelico, 26 Tel: 055-663420  
*Sconto 10%*

### **Vittoria Assicurazioni**

RC Auto e Settore Rami Elementari  
Via P. Maroncelli, 20f Tel: 055-600994

# Orario Celebrazioni per l'anno 2014

## ORATORIO DI PIAZZA DUOMO:

Giorni feriali: Sante Messe ore 11,00 – 17,30 (nei mesi di Luglio e Agosto è sospesa la celebrazione della Santa Messa delle ore 17,30)

Giorni prefestivi: ore 17,30 Santa Messa

Giorni festivi: Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30 (nel mese di Agosto è sospesa la celebrazione delle Sante Messe delle ore 11,30 e 17,30)

### APRILE

- 6 – Solennità dell'Epifania: Sante Messe con orario festivo
- 9 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del III° quadrimestre 2013
- 20 – Solennità di San Sebastiano – Patrono della Misericordia – ore 7,00 Santa Messa – ore 9,00 Santa Messa prelatizia con le autorità cittadine – ore 11,30 Santa Messa – ore 17,00 Canto secondi Vespri – Panegirico sul Santo/Benedizione Eucaristica – ore 17,30 Santa Messa
- 21/22/23 – Quarantore – Sante Messe con orario feriale

### FEBBRAIO

- 2 – Presentazione del Signore (Candelora) – Sante Messe ore 11,00 e 17,30 Per tutto il giorno distribuzione delle candele benedette

### MARZO

- 5 – Mercoledì delle Ceneri – Sante Messe ore 11,00 – 17,30 A tutte le Sante Messe imposizione delle Sacre Ceneri

### APRILE

- 12 – Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme ore 17,30
- 13 – Domenica delle palme – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30 Dalle ore 8,00 alle ore 18,30 distribuzione dell'olivo benedetto
- 16 – Mercoledì Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 17 – Giovedì Santo – Ore 16,30 Santa Messa in Coena Domini e adorazione del S.S. Sacramento fino alle ore 24
- 18 – Venerdì Santo – Dalle ore 7,30 alle ore 12,00 adorazione del S.S. Sacramento – ore 16,30 azione liturgica
- 19 – Sabato Santo – Non saranno celebrate Sante Messe
- 20 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 10,00 – 11,30 – 17,30
- 21 – Lunedì dell'Angelo – Sante Messe con orario feriale.

### MAGGIO

- 8 – Festività della Mater Misericordiae – Al termine della Santa Messa delle ore 11,00 verrà proclamata la supplica
- 15 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del I° quadrimestre 2014
- 25 – ore 17,30 Santa Messa per i Fratelli riposati

### GIUGNO

- 9 – Festività di San Pietro Martire fondatore della Misericordia – ore 17,30 Santa Messa

### AGOSTO

- 14 – ore 17,30 Santa Messa vespertina per l'Assunzione in Cielo della Beata Vergine
- 15 – Assunzione in Cielo della Beata Vergine – Santa Messa ore 10,00

### SETTEMBRE

- 19 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei defunti del II° quadrim. 2014

### OTTOBRE

- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità di tutti i Santi

### NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo
- 2 – Commemorazione dei defunti – Sante Messe con orario feriale. La Santa Messa delle ore 17,30 sarà celebrata in suffragio degli Ascritti defunti
- 14 – ore 17,30 Santa Messa in suffragio dei dipendenti defunti
- 29 – Inizio della novena dell'Immacolata, con il seguente orario: ore 17,00 Novena – ore 17,30 Santa Messa

### DICEMBRE

- 7 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva nella solennità dell'Immacolata Concezione
- 8 – Solennità dell'Immacolata Concezione – Sante Messe con orario festivo
- 15 – ore 17,00 Inizio della novena di Natale
- 24 – ore 11 Santa Messa – Non saranno celebrate le Sante Messe delle ore 17,30 e della Notte Santa
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Sante Messe con orario feriale
- 31 – ore 17,30 Santa Messa prefestiva solennità di Maria Santissima madre di Dio. Al termine della Santa Messa sarà cantato il Te Deum di ringraziamento

## ORATORIO DEL CIMITERO DI SOFFIANO

Giorni feriali: Santa Messa ore 9,15

Giorni festivi: Sante Messe ore 8,30 – 10,30

Giorni prefestivi: Santa Messa ore 16,00 (dal 1 Ottobre al 31 Marzo) ore 17,00 (dal 1 Aprile al 30 Settembre)

### APRILE

- 1 – Sante Messe con orario festivo
- 6 – Solennità dell'Epifania – Sante Messe con orario festivo

### FEBBRAIO

- 2 – Presentazione del Signore (Candelora) ore 9,15 Santa Messa Per tutto il giorno distribuzione delle candele benedette

### MARZO

- 5 – Mercoledì delle Ceneri – Sante Messe ore 11,00 – 16,00

### APRILE

- 12 – Santa Messa prefestiva della Domenica delle Palme ore 17,00
- 13 – Domenica delle palme – Sante Messe ore 8,30 – 10,30 Dalle ore 8,00 alle ore 12,30 distribuzione dell'olivo benedetto
- 17/18/19 – Non saranno celebrate Sante Messe
- 20 – Santa Pasqua – Sante Messe ore 8,30 – 10,30
- 21 – Lunedì dell'Angelo – Sante Messe con orario feriale

### AGOSTO

- 15 – Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria al Cielo Sante Messe con orario feriale

### OTTOBRE

- 26 – Sante Messe con orario festivo ore 16,00 Santa Messa vespertina
- 31 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità di tutti i Santi

### NOVEMBRE

- 1 – Solennità di tutti i Santi – Sante Messe con orario festivo ore 15,00 – Recita del Santo Rosario ore 15,30 – Santa Messa prelatizia – Benedizione del Cimitero
- 2 – Sante Messe in suffragio delle Anime del Purgatorio: ore 8,30 – In suffragio dei defunti del Cimitero di Soffiano ore 10,00 – In suffragio dei Capi di Guardia (Cappella dei Capi di Guardia) ore 11,00 – In suffragio dei defunti del Cimitero dei Pinti ore 16,00 – Santa Messa vespertina

### DICEMBRE

- 7 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva dell'Immacolata
- 8 – Solennità dell'Immacolata – Sante Messe con orario festivo
- 24 – ore 16,00 Santa Messa prefestiva della solennità del Santo Natale
- 25 – Solennità del Santo Natale – Sante Messe con orario festivo
- 26 – Santo Stefano – Santa Messa con orario feriale
- 31 – Santa Messa con orario feriale ore 16,00 – Santa Messa prefestiva Santo Rosario – Sarà recitato tutti i sabati, nel periodo 1 Settembre/30 Giugno, 1 ora prima della celebrazione della Santa Messa

## CAPPELLA DELLA SEZIONE OLTRARNO

Tutte le Domeniche e le festività celebrazione della Santa Messa alle ore 9,00

### CAPPELLA RESIDENZA PER ANZIANI IL BOBOLINO

Giorni feriali: Lunedì e Mercoledì Santa Messa ore 11,00

Festivi: Santa Messa ore 10,30

### CAPPELLA DELLA CASA DI RIPOSO VILLA LAURA

Il sabato Santa Messa alle ore 15,30

- 20 Aprile – San Sebastiano – Dalle ore 8 alle ore 17,30, presso la Sede, le Sezioni ed il Cimitero di Soffiano, distribuzione del pane benedetto
- 2 Febbraio – Presentazione del Signore (Candelora) – Presso la sede, le sezioni ed il Cimitero di Soffiano distribuzione delle candele benedette
- 13 Aprile (dopo Santa Messa vespertina) e 14 Aprile – Presso la sede, le sezioni ed il Cimitero di Soffiano distribuzione dell'olivo benedetto

\*\*\*\*\*

Alle Sante Messe della prima domenica di ogni mese, compresa la prefestiva, in tutti gli oratori, sarà effettuata una raccolta per la realizzazione della nuova struttura di accoglienza per i disabili della fondazione San Sebastiano – nel mese di novembre la raccolta presso il cimitero di Soffiano sarà effettuata il giorno 1, compresa la prefestiva.

# Non sono più con noi ma vivono nel nostro ricordo

CONFRATELLI DECEDUTI DAL 14-10-2013 AL 02-02-2014

## CAPI DI GUARDIA

Capei Chiaromanni Lorenzo Capo Di Guardia A Riposo, Morozzi Elio Capo Di Guardia Prelato Attivo, Terzi Vittorio Capo Di Guardia A Riposo.

## GIORNANTI

Aiazzi Faustino, Focardi Sergio, Gabrielli Laura Cuccaro, Gaeta Dante, Gentili Sergio, Masini Marcello, Romeo Corrado, Romoli Luigi.

## BUONAVOGLIA

Alinari Oriana Fabiani, Antonini Gianfranco, Arnone Carlo, Babare' Eleuterio, Baccetti Alfonso, Bandini Annamaria Carmagnini, Barbieri Italo, Barchielli Liliana Giammei, Bartalucci Gastone, Bartolini Fernanda Mariotti, Becherini Bianca Zocchi, Belli Elvis, Bellosi Anna Maria Puccioni, Benvenuti Franco, Bertocci Rita Schiavetti, Bigazzi Franco, Bini Irma, Borrelli Pasquale, Brogini Roberta Poggiolosi, Bruno Margherita Speranzini, Bruno Giuliano, Bucciardini Silvano, Calabrese Serafina Faella, Cardinali Eliana Masini, Carlomagno Lorenzo, Casebasse Aldemaro, Cassigoli Francesco, Ceccarelli Chiara Salvadori, Ceccarelli Giulio, Cecchi Derna Bertelli, Ciatti Silvana Di Giovanni, Ciuffi Marisa Campaioli, Colato Maria Grazia Salvucci, Consani Mara Giannini, Corolli Giovanna, Crocini Lola Benvenuti, D'Incecco Osvaldo, Dei Gina Conti, Del Bene Enzo, Del Vecchio Pasquale, Di Brigida Maria Gioia Bini, Dini Dino, Epifani Caterina Ulivi, Fabbri Elia, Fabiani Bruna Consigli, Falorni Faliero, Fantoni Irma Corsi, Farini Giulio, Feri Maria Giovanna, Fiorillo Vincenza Fadda, Fosi Franca Raggi, Gandolfi Andrea, Garosi Ascenzina, Gasparrini Rita Nardoni, Ghelardi Marisa Di Paolo, Gheri Ida Bianchi, Giannelli Liliana Coppoli, Gigli Fulvia Tarchi, Giunta Elena Restivo, Gori Linara Cecioni, Guasti Ardesira Lelli, Iandelli Clara Mozzoni, Landini Nevio, Leonardo Anna, Librandi Giovanni, Linari Alviero, Malesani Gabriella Mazzoli, Manetti Carlo, Manfrieri Silvana Lelmi, Manieri Annunziata Lodigiani, Marangon Licia Ricciardi, Marcheselli Franca Sorbelli, Mare Lucia Amato, Margheri Attilio, Martini Dante, Mascaldi Giocondo, Masi Tosca Gori, Matteuzzi Loretta, Matteuzzi Pia Del Mastio, Meoni Marisa Vannini, Modi Giuseppe, Monsani Alberto, Mugnai Mario, Muzzio Giorgina Bertini, Nuti Massimo, Pagano Nicolo, Pagliai Fabrizio, Parrini Annunziata Mazzanti, Perrone Grazia, Persiani

Rosalba De Luca, Peruzzini Emilio, Peruzzini Luciano, Petroncelli Elvira Dupuis, Piani Valeriano, Picchioni Ilma Cacialli, Pietrini Iolanda Gandolfi, Pincioli Pace Vittoria Pensavalle, Pintucci Alberto, Polimeno Teresa Cristallo, Pomilia Sofia Provvedi, Porciani Alberto Giuseppe, Promodini Edy Pasi, Ranieri Piera, Righeschi Lido, Risaliti Massimo, Rua` Giovanna Casola, Rubeca Gino, Santarlasci Gabriella Bonsembiante, Sbreri Marcella Girardi, Scapecchi Elina Benini, Secci Italo, Senise Frangella Rosaria, Serri Elvia Importuni, Sestini Marcella Celestini, Sicura Elena, Silvestroni Giusto, Simoni Franco, Taddei Ardenzio, Tiberi Maria Grazia Ermini, Tito Giorgio, Tombelli Franca Giunti, Turone Isabella Costanza Cannata, Valleri Loretta Benedetti, Vannini Gabriella, Vestri Silvana Casoni, Viciani Dante, Vinacci Giuseppe, Vitolo Teresa Asterrri, Batoechi Carmelita Chiostrri, Carraresi Renzo, Rossi Adriana Poli, Venturi Aldobrando, Catelani Guido.

## DEFUNTI NON ISCRITTI

Amaducci Giannina Bassetti, Aureli Licia Calovi, Balini Maria Malpede, Balleggi Roberto, Banchi Tosca, Barcucci Anna Maria Presciuttini, Basile Angiolina, Bastianelli Giuliana Ferrini, Beneduci Santo, Bigazzi Luciano, Bonfiglioli Giorgio, Brogi Egisto, Bucci Pierina, Calonaci Marcello, Cancelli Livia Maria Tozzi, Cerofolini Amelia, Chiari Roberta, Ciampi Emiliano, Cinelli Daniela, Collavitti Magda Piccioli, D'Aiello Fulvio, De Cesare Francesco, Degli Azzi Vitelleschi Mario, Del Monaco Alfredo, Della Fonte Aldo, Errera Giuseppa Murana, Falciani Antonio, Fanciullacci Margherita Sbragi, Fossi Carlo, Frulli Walter, Gaggiardi Amelia De Bello, Galeotti Urbano, Gallo David, Gazzeri Roberta Del Bene, Giambra Maria, La Ferlita Santo, Lalli Lelio, Landi Norè, Lapini Marisa Scalvini, Lisi Lionello, Maranghi Franco, Mollame Ettore, Morini Oliviero, Nozzoli Cammillo, Orlandi Massimo, Padula Leila Nappini, Palchetti Piera Barni, Paoli Pasquino, Parrini Luciano, Piccioli Arnolfo, Pierozzi Isabella, Pinzauti Raoul, Quaresimi Tamara Brogioni, Righini Renato, Ristori Maria Grazia Lodovigi, Romano Lidia Musmarra, Salimbeni Franca Giachetti, Salzano Marcella Carvelli, Scarpelli Giancarlo, Stampi Claudio, Sterrantino Guglielmo, Susini Lina Cappuccini, Tartaglia Emiddio, Valenti Francesca Bonanno, Vallarino Massimo, Venturini Tina Postiglioni, Zvietich Vittorio.



# OFISA

Fondata nel 1955

Dal 1955 fornitrice della Misericordia di Firenze  
i cui Ascritti beneficiano di apposita convenzione

Viale Milton 89, Firenze

Tel. 055 48 98 02

PARCHEGGIO INTERNO

www.ofisa.it

AGENZIE

Via Caccini 15, Firenze (Careggi) - Tel. 055.41 66 71

Via dei Mortuli 29/r, Firenze (Isolotto) - Tel. 055.7131695

Via Aretina 55/r, Firenze (Madonnone) - Tel. 055.660922

Via Pascoli 1/3, Sesto Fiorentino (FI) - Tel. 055.444316

Via Roma 14, Scarperia (FI) - Tel. 055.846129

Assistenza 24h  
Servizio pratiche pensionistiche  
con Patronato INCA (gratuito)

Previdenza  Funeraria

*Un atto  
d'amore  
per chi  
vi ama*



**UN SERVIZIO OFFERTO INSIEME AI PIÙ  
IMPORTANTI GRUPPI ASSICURATIVI ITALIANI.**

A chi resta lasciate l'eredità di un pensiero in meno e la possibilità di concentrarsi sul ricordo.

- ★ *Rispetto delle proprie volontà.*
- ★ *Sollievo per i vostri cari da ogni dubbio e preoccupazione materiale.*
- ★ *Garanzia dello svolgimento delle modalità prescelte in qualunque situazione.*

Numero Verde

**848-782 809**

[www.previdenzafuneraria.it](http://www.previdenzafuneraria.it)

# RESIDENZA PER ANZIANI IL BOBOLINO

## DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE

Via Dante da Castiglione, 13 • 50125 FIRENZE • Tel. 055.23071 • Fax 055.2298257  
info@bobolino.it • www.ilbobolino.it Certificata UNI EN ISO9001:2000



Un angolo di paradiso fra viale Machiavelli e viale del Poggio Imperiale: un'oasi verde, lontana dai rumori e dal traffico, nel cuore di una delle più belle città del mondo.



Per lasciarsi alle spalle i problemi e gli assilli del quotidiano, un ambiente curato e confortevole dove è possibile continuare a sentirsi dinamici e attivi, finalmente liberi di godere dei piaceri della vita.

Un soggiorno da vivere come una vacanza senza fine con tutti i comfort e i servizi di un albergo di lusso impreziosito da tanta animazione, attività ricreative e culturali, concerti, conferenze e spettacoli.

Tariffe dal 1 gennaio 2014  
**€ 45,30** a persona (camera con 2 letti)  
**€ 71,80** (camera singola)

TV color e telefono diretto nelle camere • climatizzazione • attività fisica • palestra • parco  
• animazione • teatro • coro • film • balletti • musica classica ed operistica • pianoforte  
• giochi • conferenze • mostre • auditorium • cappella • biblioteca

Il servizio infermieristico è fornito dalla cooperativa IL SOLE Via Venezia 12 (FI)  
Il servizio pulizie è fornito da "MIDA" di G. Silvestro di Osmannoro - 50019 Sesto Fiorentino (FI)  
Il servizio assistenza privata è fornito da IL BORRO